

PTOF 2017/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO BOLZANO IV OLTRISARCO

SCUOLE PRIMARIE "A. TAMBOSI", "G. RODARI" E SCUOLA SECONDARIA
DI I GRADO "E. FERMI"

Via Castel Flavon, 16 - 39100 Bolzano
Telefono 0471 288580 - Fax 0471 288581
email: ic.[Bolzano4@scuola.alto-adige.it](mailto: Bolzano4@scuola.alto-adige.it)

Sito: www.icbz4.it

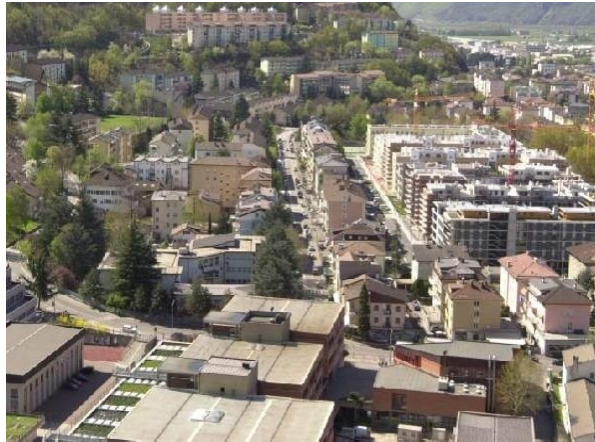


"L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo"

(Nelson Mandela)

<u>Oltrisarco-Asiago: il nostro quartiere</u>	pag. 3
<u>Le scuole dell'Istituto</u>	pag. 5
<u>Che cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?</u>	pag. 8
<u>Dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) al PTOF</u>	pag. 8
<u>Gli esiti del Rapporto di Autovalutazione</u>	pag. 9
<u>Le priorità strategiche individuate dal RAV</u>	pag. 13
<u>Gli obiettivi di processo individuati dal Piano di Miglioramento della Scuola (PdM)</u>	pag. 15
<u>Le linee guida del PTOF 2017-2020</u>	pag. 20
<u>I tempi scuola</u>	pag. 26
<u>Il quadro orario delle discipline nella scuola primaria</u>	pag. 28
<u>Il quadro orario delle discipline nella scuola secondaria di primo grado</u>	pag. 29
<u>Offerta formativa: i progetti della nostra scuola</u>	pag. 30
<u>I progetti della scuola primaria</u>	pag. 30
<u>I progetti della scuola secondaria di primo grado</u>	pag. 31
<u>Allegati</u>	pag. 34

Oltrisarco-Aslago: il nostro quartiere



Il nostro Istituto è situato nel quartiere di Oltrisarco – Aslago. Negli ultimi anni il quartiere si è espanso ed attualmente la zona di Oltrisarco può essere divisa nei seguenti due nuclei ben distinti:

1. la zona che gravita lungo la Via Claudia Augusta, il nucleo più antico, asse stradale lungo il quale si è sviluppata l'edificazione dei primi anni del '900; qui si trova la quasi totalità dei luoghi comunitari del rione e la scuola primaria "A. Tambosi"
2. la zona di Aslago, che si colloca intorno a via S. Gertrude, sviluppatasi negli anni '60 -'70. In questa zona si trovano le altre due scuole del nostro Istituto Comprensivo: "Rodari" e "Fermi"

Il quartiere è abitato sia dal gruppo linguistico italiano che tedesco. Negli ultimi dieci anni si è registrato un notevole afflusso di nuovi nuclei famigliari; fra questi anche molti lavoratori stranieri, che hanno portato con sé le loro famiglie.

Fra i servizi presenti sul territorio si annoverano: il Distretto Socio-Sanitario, il Centro Culturale polifunzionale Rosenbach, il Centro Sportivo Maso della Pieve, il Campo Coni, il parco Mignone, le parrocchie San Paolo e SS Rosario, il parco presso la scuola "A. Tambosi"

Da questa breve descrizione si evince che il profilo sociale e culturale dell'utenza del nostro Istituto si presenta estremamente diversificato, caratterizzato dalla compresenza di alunni stranieri (nella netta maggioranza dei casi alfabetizzati, nati e scolarizzati in Italia) e alunni di origine autoctona.



Muoversi all'interno di questa complessità, garantendo a tutti pari opportunità nello studio e percorsi didattici adeguati, è uno degli obiettivi più importanti con i quali il nostro Istituto Comprensivo è chiamato a confrontarsi.

Le scuole dell'Istituto¹

Il nostro Istituto Comprensivo si costituisce come tale nell'anno 1997/98 riunendo le scuole primarie A. Tambosi e G. Rodari e la scuola secondaria di I grado E. Fermi in un unico Istituto comprensivo che prende il nome di Istituto Comprensivo Bolzano IV - Oltrisarco.

SCUOLA PRIMARIA "A. TAMBOSI" via C. Augusta, 54 tel.: 0471 284899



NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI	NUMERO DI INSEGNANTI
10	200	24

Aule speciali: 1 aula docenti , 2 aule per il sostegno, 1 aula di rotazione, 1 aula multimediale con impianto audio e video per proiezione filmati e presentazioni da PC, 1 aula LIM

Aule per le classi: 10

Palestra: 1 palestra dotata di spogliatoi e tribune (n.30 posti)

Servizio mensa: 1 mensa fornita di cucina e sale separate

Dotazione informatica per la didattica: 1 aula informatica dotata di 20 computer

Biblioteca: 1 biblioteca

¹ I dati sono riferiti all'anno scolastico 2016-2017

SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI" via S. Vigilio, 17 tel.: 0471 266634



NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI	NUMERO DI INSEGNANTI
11	222	29

Aule speciali: 1 aula docenti, 2 aulette per il sostegno, 2 aule per attività di gruppo (con televisore), 1 aula di musica, 1 aula per attività artistico-pittoriche e 1 aula audiovisivi

Aule per le classi: 13

Palestra: una palestra recentemente ristrutturata (2013) dotata di due spogliatoi, due bagni con docce e sistema di ventilazione

Servizio mensa: una mensa di recente costruzione (2012) fornita di cucina e sale separate

Dotazione informatica per la didattica: un'aula con 22 postazioni PC, videoproiettore e L.I.M. e 2 computer per il sostegno

Biblioteca: la biblioteca dispone di una vasta gamma di testi di narrativa per il primo e per il secondo ciclo. Nella biblioteca vengono svolti numerosi progetti in collaborazione con i bibliotecari, fra i quali:

- drammatizzazioni di fiabe, miti e leggende
- costruzione di una biblioteca di classe (schedare, classificare, catalogare)
- consultazione e prestito

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. FERMI" via Castel Flavon, 16
tel: 0471 288580**



NUMERO DI CLASSI ²	NUMERO DI ALUNNI	NUMERO DI INSEGNANTI
12	231	32

Aule speciali: 2 aule per il sostegno, 1 aula di musica, 1 laboratorio di scienze, 2 aule di informatica, 2 aule con LIM per attività didattiche (aula di Matematica e aula nei pressi della Biblioteca), 1 aula di italiano (con televisore), 1 aula-laboratorio di cucina, 1 aula per attività di gruppo (corsi di alfabetizzazione adulti, yoga), 1 aula di arte, 2 aule video (una con televisore e lettore DVD ed una con proiettore collegato a PC e lettore DVD)

Aule per le classi: 12

Palestra: 1 palestra dotata di spogliatoi e tribune

Servizio mensa: 1 mensa nell'antistante edificio delle scuole elementari tedesche.

Aula Magna: 1 aula magna con impianto audio per conferenze ed impianto video per proiezione filmati e presentazioni da PC

Dotazione informatica per la didattica: ogni aula per le classi è dotata di un computer (12 in tutto), 1 aula computer grande (21 PC + proiettore) con due stampanti (colori + b/n), 1 aula computer piccola (15 PC) con due stampanti (colori e b/n), 3 computer in sala insegnanti e due stampanti (colori e b/n); l'aula magna, l'aula di scienze, l'aula di matematica, l'aula d'arte e l'aula di musica sono tutte dotate di computer. Tutte le quattro classi prime sono dotate di LIM. Altre due LIM sono presenti nell'aula di matematica e nell'aula video antistante alla biblioteca

2 Dati aggiornati al 2017-18

Biblioteca: ampliata di recente (2013) la biblioteca dispone di un ampio inventario di titoli scolastici e di narrativa, nonché di un'ampia scelta di DVD. E' aperta in orario scolastico e presso la biblioteca prestano servizio un bibliotecario part-time ed un'insegnante. Inoltre la biblioteca resta aperta il pomeriggio durante il periodo estivo

Che cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento di riferimento per la progettazione didattica ed educativa della scuola e definisce l'identità culturale e progettuale del nostro istituto. In base a quanto previsto dal comma 14 all'articolo 1 del testo della legge 107/2015 (legge della “Buona Scuola”) “...ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente.³”

Nel PTOF sono integrate tutte le diverse scelte metodologiche e sono valorizzate le relative professionalità, garantendo agli alunni pari opportunità di apprendimento ed uno studio di qualità.

Nell'elaborazione del PTOF si sono recepite tutte le opportunità di flessibilità curricolare ed organizzativa garantite dall'autonomia scolastica, valorizzando le risorse umane e finanziarie disponibili nella nostra scuola.

Dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) al PTOF

In base a quanto previsto dalla normativa scolastica provinciale il Piano Triennale tiene conto delle misure dei piani di miglioramento e dello sviluppo continuo dell'offerta formativa risultanti dagli esiti della valutazione interna ed esterna (valutazioni periodiche degli apprendimenti, esiti esami finali, prove INVALSI per la scuola primaria e secondaria di primo grado).

Pertanto, la stesura del presente PTOF è stata preceduta dall'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), attraverso il quale sono state definite le priorità strategiche del nostro istituto al fine di migliorare ulteriormente gli esiti formativi degli studenti

3 Con la Legge Provinciale del 20/06/2016 la Provincia Autonoma di Bolzano ha recepito le indicazioni normative della legge 107/2015, riformulando l'articolo 4 della legge n.12 del 29 giugno 2000 (legge sull'autonomia scolastica) e richiedendo alle scuole la stesura del PTOF con validità triennale e rivedibile annualmente.

Alla luce dei risultati del RAV è stato quindi redatto il Piano di Miglioramento (PdM), attraverso il quale sono stati individuati gli obiettivi di processo connessi alle priorità strategiche evidenziate dal RAV. Gli obiettivi di processo sono stati quindi ordinati secondo la relativa necessità d'intervento (in base a "fattibilità" ed "impatto"). Per ogni obiettivo di processo sono stati definiti dei risultati attesi e degli indicatori di processo, che ci permetteranno di monitorare la realizzazione e l'impatto delle diverse attività durante i prossimi tre anni scolastici.

Gli esiti del Rapporto di Autovalutazione

L'analisi e la valutazione degli esiti formativi della nostra scuola ha messo in evidenza alcuni punti di forza in relazione al successo scolastico della nostra utenza. Di seguito si riporta una tabella riassuntiva che in modo sintetico mette in luce quanto rilevato attraverso l'elaborazione del nostro Rapporto di Autovalutazione.

Dalla tabella si evince che la nostra scuola è allineata con le altre scuole della provincia per quanto riguarda la selezione degli alunni nella scuola primaria. Tuttavia nella scuola secondaria di primo grado la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è leggermente inferiore rispetto a quanto registrato mediamente nelle scuole della Provincia di Bolzano. Tale dato di per sé non rappresenta un elemento negativo (una maggiore selezione nella scuola secondaria di primo grado rispetto alla scuola primaria è da considerarsi piuttosto normale), tuttavia ci spinge a perseguire con ancora maggiore convinzione gli obiettivi di continuità, integrazione e sostegno allo studio enunciati nelle nostre linee guida.

Altri elementi significativi emersi dal Rapporto di Autovalutazione sono quelli relativi ai risultati Invalsi. In particolare nel corso di queste ultime tornate di prove si sono registrati significativi progressi per la scuola primaria, che ha conseguito sia per le classi seconde, come per le classi quinte risultati positivi sia in italiano come in matematica.

Un trend analogo si è registrato per matematica nella scuola secondaria di primo grado, ove si sono confermati risultati piuttosto positivi.

Rimangono tuttavia da migliorare ulteriormente i risultati per la prova INVALSI di italiano nella scuola secondaria di primo grado, che nelle ultime rilevazioni ha fatto registrare risultati abbastanza buoni, ma leggermente al di sotto delle medie di riferimento (Bolzano, Nord-est e Italia). A tal fine nella scuola secondaria di primo grado sono stati programmati diversi progetti afferenti all'area linguistica L1 (prove comuni di italiano, tornei di lettura, iniziative in collaborazione con la biblioteca della scuola, approfondimenti ed esercitazioni sulle prove INVALSI) che mirano a migliorare e rafforzare le competenze linguistiche degli alunni

Altri elementi di forza della scuola sono rappresentati dalla ricchezza di offerte di potenziamento per le eccellenze, sia in ambito linguistico (certificazioni di tedesco ed inglese) che in ambito scientifico matematico (concorsi nazionali, quali le olimpiadi delle scienze o internazionali, quali il Kangourou della matematica).

Esiti formativi degli alunni del nostro istituto comprensivo⁴

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • La selezione degli alunni nella scuola primaria è limitata ed è in linea con i dati provinciali • I risultati INVALSI 2016 di italiano sono molto positivi per le classi seconde della primaria (+3,6 rispetto alla Provincia di Bolzano e + 1,3 rispetto al resto d'Italia) • I risultati INVALSI 2016 di matematica per le classi seconde della primaria sono complessivamente positivi (+0,8 rispetto alla Provincia di Bolzano) • I risultati INVALSI 2016 di italiano per le classi V della primaria sono molto positivi: italiano: + 4,6 vs la media Provinciale, + 2,4 vs Nord-Est, + 2,6 vs Italia) • I risultati INVALSI 2016 di matematica per le classi V della primaria sono molto positivi: italiano: + 4,2 vs la media Provinciale, + 3,9 vs Nord-Est, + 4,5 vs Italia) • L'incidenza della variabilità fra le classi della primaria è trascurabile (i risultati INVALSI sono uniformi fra le classi) • I risultati INVALSI 2016 dell'Esame finale sono positivi per matematica (+0,1 vs Bolzano; +1,3 rispetto al punteggio Italia) • Non si evidenziano fenomeni di drop-out (abbandono scolastico) nella scuola secondaria di primo grado • Nella scuola secondaria di primo grado si realizzano numerosi interventi per gli alunni in difficoltà: dall'analisi dei casi alla collaborazione con la Formazione Professionale • Nella scuola si sostengono e si riconoscono le eccellenze 	<ul style="list-style-type: none"> • La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado è leggermente inferiore alla media provinciale • I risultati dell'esame finale si assestano su un livello medio-basso (60% degli alunni ottengono valutazioni pari al 6 o al 7) • Nell'esame finale si sono registrati dati negativi per la prova INVALSI 2016 di italiano, con scartamenti pari a -2,1 Vs Bolzano, -4,1 vs il Nord-Est, -1,0 vs Italia • La scuola discute e si confronta sui risultati INVALSI, ma non sono ancora a regime periodici momenti di riflessione sul Quadro di Riferimento per Italiano e Matematica in relazione ai risultati della nostra scuola e alla revisione del curricula in base alle nuove Indicazioni Provinciali. • La scuola deve dotarsi di strumenti di feedback per il monitoraggio finale degli allievi (rispetto al gradimento dell'offerta formativa della scuola e al successo formativo nelle scuole di ordine superiore)

⁴ I dati del RAV sono stati aggiornati con i risultati INVALSI 2016, in quanto la prima stesura del Rapporto prendeva in considerazione come ultima rilevazione nazionale degli apprendimenti i dati INVALSI 2015

attraverso l'assegnazione di crediti formativi (informali), certificazioni linguistiche (fino al B1 in tedesco e fino all'A2 in inglese), partecipazione a concorsi nazionali e internazionali (Kangourou della matematica, Olimpiadi delle scienze etc...)

Le priorità strategiche individuate dal RAV

In base a quanto analizzato nel corso della stesura del Rapporto di Autovalutazione del nostro Istituto Comprensivo sono state individuate le seguenti 6 priorità strategiche, intese come elementi di criticità sui quali la scuola può intervenire attraverso opportune azioni di miglioramento da mettersi in atto nel corso del triennio 2017-2020:

1. La maggioranza degli studenti nell'Esame finale consegue una valutazione bassa (6 o 7) ⁵ ed il numero di alunni con valutazioni medie (8) è inferiore rispetto alla Provincia⁶. E' da verificare se tale dato sia strutturale oppure modificabile attraverso opportuni interventi didattici
2. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è leggermente inferiore rispetto al riferimento provinciale. Anche in questo caso vanno programmati opportuni interventi didattici.
3. Vanno confermati e mantenuti i risultati INVALSI 2016, che sono risultati particolarmente positivi per le classi V della scuola primaria sia in italiano come in matematica⁷. Vanno accertate le condizioni che hanno portato a tali risultati e programmati interventi al fine di confermare gli esiti INVALSI per i prossimi anni scolastici.
4. I risultati INVALSI 2015 per italiano nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono inferiori alla media provinciale. Anche gli esiti per la prova di Italiano 2016 non sono stati particolarmente brillanti e non si sono scostati in modo significativo dai risultati 2015: 187,1 (per il 2015) e 186,2 (per il 2016)⁸. Va per-

5 Questo dato è confermato dai risultati dell'Esame Finale del Primo Ciclo per gli anni scolastici 2015, 2016, 2017

6 Confronto fra dati della scuola e dati della Provincia per l'anno scolastico 2014-2015 (come da stesura RAV)

7 La priorità individuata dal RAV affermava inizialmente quanto segue: "I risultati INVALSI 2015 sono particolarmente negativi per le classi V della scuola primaria sia in italiano come in matematica. Vanno accertate le condizioni che hanno portato a tali risultati e programmati interventi al fine di migliorare gli esiti INVALSI". In base ai risultati 2016 si è tuttavia registrato un netto miglioramento degli esiti. Italiano è passato da 187, 1 punti (nella scala del rapporto nazionale) a 204,4 punti. Matematica è passata da 197,6 punti a 207,2 punti. In entrambi i casi si sono ottenuti esiti positivi se confrontati con scuole con lo stesso background familiare: + 2,2 per Italiano, e + 0,9 per matematica. Si è pertanto deciso di cambiare la formulazione della priorità strategica

8 Entrambi i risultati sono restituiti nella scala del rapporto nazionale (valore di riferimento pari alla media nazionale corrispondente a 200)

tanto realizzata un'analisi degli esiti e vanno programmati interventi per migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

5. La scuola sta sviluppando strumenti per monitorare il gradimento dell'offerta formativa da parte degli studenti, quali questionari di feedback da somministrare a studenti e/o famiglie
6. La scuola sta sviluppando strumenti per monitorare il successo formativo degli allievi nella scuola secondaria di secondo grado. Si sta avviando una raccolta dati in collaborazione con le scuole di ordine superiore ed, eventualmente, con le famiglie degli ex-allievi della nostra scuola.

Gli obiettivi di processo individuati dal Piano di Miglioramento della Scuola

A partire dalle priorità strategiche evidenziate nel RAV, attraverso il Piano di Miglioramento della Scuola sono stati individuati alcuni obiettivi di processo che rappresentano una definizione operativa delle attività su cui nel prossimo triennio (2017-2020) si intende agire concretamente per raggiungere le suddette priorità.

Gli obiettivi di processo, con le relative modalità di verifica e di monitoraggio, sono descritti in modo dettagliato nel Piano di Miglioramento della Scuola (in allegato al presente PTOF).

Nel presente documento se ne riporta esclusivamente l'elenco, secondo il corrispondente ordine di priorità, che è stato stilato considerando l'efficacia di ogni singola azione.

Per stimare l'**efficacia** di ogni singolo intervento si sono considerati i seguenti due fattori:

- la **fattibilità** di ogni obiettivo di processo (considerando le risorse ed i tempi necessari per poterlo mettere in atto)
- l'**impatto** di ogni obiettivo di processo (considerando i possibili effetti positivi di ogni singola azione al fine del raggiungimento delle priorità strategiche evidenziate dal RAV)

In sostanza si è applicata la formula: **efficacia = fattibilità x impatto**

Sia per la fattibilità come per l'impatto è stata utilizzata una scala da 1 a 4, per quantificare rispettivamente la praticabilità dei singoli interventi e gli effetti che ogni azione può avere sulla pratica didattica dei docenti e/o sugli apprendimenti e gli esiti formativi degli studenti.

Di seguito si riporta l'elenco degli obiettivi di processo in ordine di priorità

Elenco degli obiettivi di processo in base a fattibilità ed impatto

	Obiettivi di processo elencati	Necessità dell'intervento
2b	<i>Offrire quote opzionali dell'offerta formativa finalizzate a preparare gli alunni ad affrontare con più sicurezza le prove INVALSI di matematica ed italiano</i>	12 Fattibilità:3 Impatto:4
3	<i>Prevedere momenti di confronto intra ed interdisciplinare sugli esiti delle prove INVALSI, per individuare nell'ambito del QdR per Matematica e Italiano gli elementi di criticità della scuola</i>	12 Fattibilità:3 Impatto:4
1	<i>Introdurre periodiche e sistematiche prove di ingresso e finali comuni per alcune discipline (Matematica, Italiano, Tedesco, Inglese) per intervenire in modo preventivo sugli alunni in difficoltà</i>	9 Fattibilità:3 Impatto:3
2a	<i>Offrire quote opzionali dell'offerta formativa finalizzate al recupero e al potenziamento</i>	9 Fattibilità:3 Impatto:3
4	<i>Prevedere nell'ambito del piano di formazione della scuola iniziative di aggiornamento sui QdR per italiano e Matematica, sulle nuove Indicazioni Provinciali e sulle strategie didattiche finalizzate a sviluppare le competenze in esse contenute</i>	8 Fattibilità:2 Impatto:4
5	<i>Costruire un questionario di feedback da distribuire alle famiglie/alunni a fine ciclo della primaria e/o secondaria di primo grado</i>	6 Fattibilità:3 Impatto:2
6	<i>Assegnare ad un gruppo di lavoro il compito di monitorare le scelte di iscrizione nelle scuole secondarie dei nostri studenti (in collaborazione con la nostra segreteria) e raccogliere i dati sul successo formativo dei nostri alunni nelle scuole secondarie di secondo grado (in collaborazione con le segreterie delle altre scuole e con le famiglie)</i>	4 Fattibilità:2 Impatto:2

In merito alla maggior parte degli obiettivi di processo dell'elenco precedente, il nostro istituto ha programmato i relativi interventi già a partire dall'anno scolastico 2016-2017, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. Per alcuni obiettivi di processo sono invece previsti interventi da realizzarsi nel corso del triennio 2017-2020.

Obiettivo di processo	Interventi nella scuola secondaria di primo grado	Interventi nella scuola primaria
<i>Offrire quote opzionali dell'offerta formativa finalizzate a preparare gli alunni ad affrontare con più sicurezza le prove INVALSI di matematica ed italiano</i>	Sono stati attivati a partire dall'anno scolastico 2016-2017 corsi specifici per la preparazione alla prova INVALSI per gli alunni delle classi terze. Nelle classi terze si realizzano inoltre nel corso del secondo quadrimestre simulazioni delle prove INVALSI di matematica e di italiano e si confrontano i risultati fra le classi al fine di intervenire in modo adeguato per la preparazione alla prova finale.	Nella scuola primaria si svolge la preparazione alle prove INVALSI nell'ambito curricolare. Inoltre si realizzano simulazioni, seguite dal confronto dei risultati e dalla riflessione sugli errori
<i>Prevedere momenti di confronto intra ed interdisciplinare sugli esiti delle prove INVALSI, per individuare nell'ambito del QdR per Matematica e Italiano gli elementi di criticità della scuola</i>	Sono stati istituiti gruppi di lavoro per materia per discutere degli esiti delle prove INVALSI, confrontare i risultati fra le classi, presentare i dati INVALSI della scuola con particolare attenzione ai risultati ottenuti nelle diverse tipologie di prove (ambiti e processi), sviluppare strategie didattiche per la preparazione alle prove nazionali	
<i>Introdurre periodiche e sistematiche prove di ingresso e finali comuni per alcune discipline (Matematica, Italiano, Tedesco, Inglese) per intervenire in modo preventivo sugli alunni in difficoltà</i>	Sono state introdotte a partire dall'anno scolastico 2016-17 prove periodiche di ingresso e finali per le seguenti materie: italiano, matematica, tedesco e inglese (progetto "Prove comuni e continuità). Le prove sono comuni fra le classi prime, seconde e terze e permettono di individuare eventuali situazioni di difficoltà per poter intervenire in modo preventivo ed adeguato.	
<i>Offrire quote opzionali dell'offerta formativa finalizzate al recupero e al potenziamento</i>	Nell'ambito delle attività opzionali sono offerti numerosi corsi finalizzati al recupero degli alunni con difficoltà (corsi di alfabetizzazione per gli alunni di recente immigrazione, laboratori in collaborazione con Canale Scuola per alunni con DSA, sportello di "Aiuto compiti", corso "Chi ha paura dell'INVALSI?")	Vengono offerti corsi per il recupero linguistico per gli alunni di recente immigrazione in collaborazione con i Centri Linguistici E' attivo anche nella primaria il progetto in collaborazione con la cooperativa Canale Scuola per il sostegno agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

	Vengono inoltre proposti corsi ed iniziative per sviluppare le potenzialità e le attitudini degli alunni particolarmente dotati ed interessati all'apprendimento delle lingue e all'area matematico-scientifica (scacchi, KET per la lingua inglese livello A2, Fit in Deutsch livello A2, Goethe Zertifikat livello B1, Kochen und Backen, laboratorio pomeridiano di scienze sperimentali)	
<i>Prevedere nell'ambito del piano di formazione della scuola iniziative di aggiornamento sui QdR per italiano e Matematica, sulle nuove Indicazioni Provinciali e sulle strategie didattiche finalizzate a sviluppare le competenze in esse contenute</i>	Per entrambi gli ordini di scuola sono previsti incontri annuali di aggiornamento sul QdR per italiano e matematica nell'ambito delle iniziative proposte nel corso della giornata pedagogica. Gli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono coinvolti nelle attività di aggiornamento programmate nell'ambito del Piano di Aggiornamento Provinciale finalizzate all'implementazione dei curricoli e all'accompagnamento nell'applicazione delle nuove Indicazioni Provinciali. I curricula della scuola sono stati rivisti dai gruppi degli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e sono stati adeguati alle nuove indicazioni provinciali	
<i>Costruire un questionario di feedback da distribuire alle famiglie/alunni a fine ciclo della primaria e/o secondaria di primo grado</i>	Da realizzarsi nel corso del triennio 2017-2020. Va istituito un gruppo di lavoro e vanno definiti i tempi del progetto. Le famiglie coinvolte sono quelle degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. I dati raccolti riguarderanno i seguenti tre ambiti: 1) Risorse della scuola (disponibilità di aule, servizi, strumenti informatici e multimediali etc...) 2) Qualità, varietà ed efficacia dell'offerta formativa (con particolare attenzione alle sperimentazioni linguistiche, quali la didattica CLIL svolta in Mathe/Deutsch, Naturkunde e English/Science) 3) Accoglienza, integrazione e relazione fra insegnanti ed alunni	

	Al momento attuale per il feedback di gradimento delle famiglie si fa riferimento a quanto riportato nel Report del Nucleo di Valutazione (febbraio 2017)
<i>Assegnare ad un gruppo di lavoro il compito di monitorare le scelte di iscrizione nelle scuole secondarie dei nostri studenti (in collaborazione con la nostra segreteria) e raccogliere i dati sul successo formativo dei nostri alunni nelle scuole secondarie di secondo grado (in collaborazione con le segreterie delle altre scuole e con le famiglie)</i>	<p>Il monitoraggio degli esiti formativi degli studenti in uscita dal nostro istituto comprensivo attualmente fa riferimento a quanto restituito dall'INVALSI in merito ai risultati a distanza, il che ci permette di verificare gli esiti medi ottenuti dai nostri studenti nelle prove INVALSI affrontate nel secondo anno della scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Sono in via di progettazione strumenti che ci permettano di raccogliere questi dati in modo sistematico all'ingresso dei nostri studenti nella scuola superiore</p>

Le linee guida del PTOF 2017-2020

Gli obiettivi di processo evidenziati dal Piano di Miglioramento e precedentemente descritti nel dettaglio non esauriscono l'offerta formativa del nostro Istituto. La particolare complessità del contesto sociale e culturale in cui ci troviamo a vivere impongono alla scuola una sfida impegnativa: da una parte fornire ai futuri cittadini gli strumenti culturali per comprendere una società caratterizzata dalla complessità ed imprevedibilità, d'altra parte favorire un processo formativo coerente con queste caratteristiche sul piano personale, professionale e sociale.

I tre obiettivi generali di questo processo sono:

- *l'attitudine all'apprendimento lungo l'intero arco della vita;*
- *la costruzione di una propria identità e cultura personale e di un proprio progetto di vita;*
- *la realizzazione di una piena cittadinanza, consapevole, responsabile, attiva*

La sfida che si trova ad affrontare la scuola è quella di offrire ai bambini/ragazzi un percorso formativo articolato e flessibile, che consenta loro di inserirsi con le migliori competenze in una società complessa, dinamica e in continuo cambiamento. I punti precedenti definiscono un atteggiamento culturale ed intellettuale che non si consegue semplicemente alla fine di un curriculum, ma che diventa elemento centrale di un percorso educativo finalizzato, citando il noto filosofo francese Edgar Morin, alla costruzione di “teste ben fatte piuttosto che teste ben piene”⁹.

Attraverso le presenti **linee guida**, la nostra scuola intende adeguare la propria offerta formativa alla piena realizzazione di questi obiettivi, in coerenza con quanto sancito dall'articolo 34 della Costituzione:

La scuola è aperta a tutti.

⁹ Edgar Morin, *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero* (2000); Cortina Raffaello.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.”

Infine, le presenti nove linee guida integrano le scelte di lavoro adottate già nel triennio precedente (**POF 2014-2017**) con gli obiettivi di processo evidenziati dal **Piano di Miglioramento della Scuola** (redatto, come già riportato in precedenza, a completamento del RAV a dicembre 2016).

1. La continuità didattica
2. La continuità emotiva
3. La didattica laboratoriale
4. Lo sviluppo delle competenze
5. L'educazione alla differenza-intercultura
6. L'integrazione e il recupero
7. La preparazione alle prove standardizzate nazionali (INVALSI)
8. Il potenziamento
9. L'autovalutazione dell'istituto

1. La continuità didattica: per la costruzione di curricula verticali

La continuità didattica si declina nella revisione e nell'aggiornamento dei curricula in base alle **Indicazioni Provinciali** per la realizzazione di percorsi disciplinari progressivi e continui fra i due ordini di scuola. Ciò significa adattare contenuti e metodologie, attivare iniziative ponte fra scuola primaria e scuola secondaria e costruire gruppi di lavoro verticali sulle diverse discipline. Inoltre, con riferimento a quanto evidenziato dal Piano di Miglioramento 2016¹⁰, la scuola prevede, nel proprio piano di formazione, di aderire ad iniziative di aggiornamento sul Quadro di Riferimento per Italiano e Matematica, sulle nuove Indicazioni Provinciali e sulle strategie didattiche finalizzate a sviluppare le competenze degli alunni.

2. La continuità emotiva: per far star bene i bambini e i ragazzi a scuola

¹⁰ Obiettivo di processo a priorità media individuato dal Piano di Miglioramento della scuola

La continuità emotiva viene curata attraverso iniziative ponte fra scuola dell'Infanzia e Primaria e fra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado (visite, laboratori, porte aperte, attività in verticale) finalizzate all'accoglienza dei nuovi alunni. Inoltre il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, considerata la particolare importanza di tale momento sia sotto il profilo didattico che personale degli alunni, è accompagnato da una serie di attività che puntano ad orientare gli studenti in modo consapevole verso il proprio futuro: stage presso la formazione professionale, visite alle scuole, visite alla Fiera della Formazione, compilazione e discussione di questionari orientativi.

3. **La didattica laboratoriale: per imparare facendo**

La didattica laboratoriale rappresenta una costante dell'offerta formativa della scuola e ne permea l'intera proposta curricolare ed extracurricolare. In diversi ambiti (artistico, tecnologico, scientifico etc...) è previsto l'uso di aule ed attrezzature speciali, attraverso le quali i bambini ed i ragazzi hanno la possibilità di sperimentare ed "apprendere facendo". Inoltre la scuola prevede numerosi momenti "laboratoriali" (cucina in tedesco, laboratori scientifici, scacchi, teatro, per citarne solo alcuni) ed una intera settimana di laboratori (Settimana della Creatività) nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Nel corso di queste attività agli alunni è offerta la possibilità di fare esperienza in ambiti diversi e sviluppare quelle predisposizioni ed intelligenze (cinestesica, visivo-spaziale, musicale, intrapersonale e interpersonale, per citare la classificazione delle intelligenze multiple di Howard Gardner¹¹) che permettono agli studenti di apprendere in modo personale e di valorizzare le proprie attitudini e capacità.

4. **Lo sviluppo delle competenze: per formare i cittadini del domani**

Lo sviluppo delle competenze rappresenta un obiettivo primario nei curricoli delle singole discipline. Il raggiungimento dei traguardi di competenza non può prescindere da una didattica interattiva, coinvolgente, centrata su attività anche di tipo laboratoriale e non

11 Non si nominano volutamente le intelligenze logico-matematica e linguistico-verbale poiché vengono più spesso utilizzate nella normale attività didattica curricolare

soltanto su interventi trasmissivi e frontali. Pertanto il “programmare per competenze”, cioè il consolidare l'acquisizione di abilità e strumentalità di base da applicarsi in diversi contesti scolastici ed extrascolastici piuttosto che finalizzare il percorso educativo all'acquisizione di mere nozioni e contenuti, è diventata prassi abituale per gli insegnanti costantemente impegnati in percorsi di formazione rivolti in questa direzione. A conferma di questa scelta, al termine del Primo Ciclo d'Istruzione, la scuola rilascia una Certificazione delle Competenze che traccia il profilo di ogni singolo alunno in merito al livello di raggiungimento di competenze personali, sociali, procedurali e disciplinari e che accompagnerà gli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

5. L'educazione alla differenza-interculturale: per conoscersi ed imparare le lingue

La scuola rappresenta da sempre un ambiente che, sotto il profilo linguistico e culturale, risulta estremamente ricco e diversificato. E' evidente che in tali condizioni risultano particolarmente importanti gli interventi educativi che puntano a valorizzare le differenze, nel rispetto della varietà culturale presente nella nostra Provincia e all'interno del nostro Istituto Comprensivo. In questo modo le differenze linguistiche, sociali ed etniche possono diventare una vera e propria risorsa per la scuola, mettendo in atto processi di conoscenza e approfondimento e non solo di accoglienza e integrazione. In questi anni diverse sono state le iniziative orientate verso l'integrazione e l'educazione alla differenza: corsi di alfabetizzazione in lingua italiana e L2 in collaborazione con i Centri Linguistici, laboratori didattici che hanno coinvolto persone di altre lingue e culture. A ciò si aggiunge l'esigenza di confrontarsi con le diversità etnico-linguistiche che convivono a livello locale: italiana, tedesca e ladina. Fra le iniziative già sperimentate vanno annoverati i soggiorni studio estivi in area tedesca, le visite al Museum Ladin di San Martino in Badia e ad altre località delle valli ladine nell'ambito del progetto “Bolzano incontra la Ladinia - Bulsan enconta la Ladinia”. Inoltre

il nostro Istituto è impegnato già a partire dal 2013 in un potenziamento linguistico che prevede l'insegnamento veicolare del tedesco con metodologia CLIL così ripartito: un' ora settimanale di scienze in tedesco (classi III,IV,V) nella Scuola Primaria; un' ora settimanale di scienze in tedesco (classi I) e un' ora settimanale di matematica in tedesco (classi I, II e III) nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Infine anche per la lingue inglese sono previste forme attive di utilizzazione della lingua, sia nella scuola Primaria (Musica in L3) che nella Scuola Secondaria di Primo Grado (Scienze in Inglese). A tal fine lo staff docente della scuola secondaria (matematica, scienze, inglese, tedesco) a partire dall'anno scolastico 2013-2014 si è impegnato in una formazione specifica nell'ambito della didattica veicolare delle lingue con metodologia CLIL.

6. L'integrazione e il recupero: per una scuola che dia a tutti le stesse opportunità¹²

La recente legislazione che regola gli interventi per gli alunni con bisogni educativi speciali¹³ pone come prioritaria l'esigenza di creare nella scuola un ambiente accogliente, in cui prevalgano gli aspetti inclusivi piuttosto che selettivi. Forte di una tradizione che si è sempre mossa in questa direzione, il nostro Istituto sostiene ed implementa una serie di iniziative finalizzate a migliorare le condizioni di agio scolastico e a prevenire le situazioni di disagio: attività di prevenzione della dispersione scolastica ed interventi di educatori in collaborazione con il distretto sociale, sportello compiti e sostegno allo studio, attività di integrazione per gli alunni diversamente abili, sportello psicologico ("Parliamone") con le consulenze individuali per alunni, genitori e insegnanti, interventi di recupero e sostegno in orario curricolare, corsi di alfabetizzazione in lingua italiana e L2 in collaborazione con i Centri Linguistici. Inoltre, sia nella scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di Primo Grado, è prevista l'introduzione di prove di ingresso finali e comuni per alcune discipline (Matematica, Italiano, Tedesco, Inglese) per

¹² La presente linea guida fa riferimento agli obiettivi di processo a priorità media individuati nel Piano di Miglioramento 2016

¹³ Direttiva del 27/12/2012 del Ministero della Pubblica Istruzione relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali

intervenire in modo preventivo sugli alunni in difficoltà.

Per gli alunni che presentino difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), la scuola interviene in modo preventivo attraverso il progetto sull'individuazione precoce delle difficoltà in letto-scrittura per i bambini delle classi seconde della scuola primaria. In seguito, in collaborazione con la cooperativa "Canale Scuola" vengono attivati laboratori pomeridiani che, anche attraverso l'ausilio informatico, permettono di sostenere gli alunni in difficoltà nello studio e nello svolgimento dei compiti, in un'ottica di interazione sinergica con quanto programmato dai singoli Consigli di Classe.

Ovviamente la scuola prende in carico ogni singolo caso di alunno con bisogni educativi speciali (BES) redigendo un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o un Piano Educativo Individualizzato (PEI), che viene condiviso con le famiglie e da esse approvato.

7. La preparazione alle prove standardizzate nazionali (INVALSI): per migliorare gli esiti degli studenti nella valutazione esterna¹⁴

Come già esposto in precedenza, la scuola Secondaria di Primo Grado offre quote dell'offerta formativa finalizzate a preparare gli alunni ad affrontare con maggiore sicurezza le prove INVALSI di matematica e di italiano. Sono inoltre previsti momenti di confronto intra ed interdisciplinare sugli esiti delle prove INVALSI per individuare, nell'ambito del Quadro di Riferimento per la Matematica e l'Italiano gli elementi di criticità sia nella Primaria che nella Secondaria di Primo Grado.

8. Il potenziamento: perché gli alunni sviluppino i loro interessi e le loro attitudini¹⁵

Agli alunni che manifestino particolari attitudini ed interessi, la scuola deve poter offrire un ventaglio di proposte formative che diano loro l'opportunità di potenziare le proprie competenze e di misurarsi in attività coinvolgenti ed innovative.

Per chi si voglia cimentare in orario extracurricolare in iniziative divertenti, ma anche formative e concettualmente impegnative, la scuola

14 La presente linea guida fa riferimento agli obiettivi di processo a priorità alta individuati nel Piano di Miglioramento 2016

15 La presente linea guida fa riferimento agli obiettivi di processo a priorità media individuati nel Piano di Miglioramento 2016

secondaria di primo grado da la possibilità di frequentare corsi ed attività quali: laboratorio di scienze, di informatica, corsi per la certificazione delle competenze in lingua tedesca (A2-B1) ed inglese (A2). Inoltre gli alunni possono cimentarsi in concorsi nazionali e/o internazionali quali il Kangourou della matematica o le olimpiadi delle scienze.

9. L'autovalutazione dell'istituto: per monitorare gli esiti e migliorare l'offerta formativa della scuola

Attraverso l'esperienza del Rapporto di Autovalutazione 2016, la seguente stesura del Piano di Miglioramento 2016, e la visita-osservazione da parte del Nucleo di Valutazione Provinciale a febbraio 2017, la scuola ha maturato la consapevolezza dell'importanza dei processi di autovalutazione e miglioramento. E' stato creato un gruppo di autovalutazione della scuola comprendente sia docenti che personale ATA ed è stata individuata una funzione obiettivo con il compito di coordinare le attività di autovalutazione dell'istituto e il monitoraggio degli esiti degli alunni. Ai momenti di valutazione riferiti ai processi messi in atto dalla scuola primaria e secondaria di primo grado si aggiunge il monitoraggio del successo formativo degli alunni usciti dal nostro Istituto Comprensivo ed entrati nella Scuola Secondaria di Secondo Grado¹⁶.

¹⁶ I presenti obiettivi di processo sono stati individuati a priorità bassa nel PdM 2016 e verranno pertanto perseguiti in modo graduale e progressivo nel corso del triennio 2017-2018

I tempi scuola

SCUOLA PRIMARIA A. TAMBOSI

TEMPO MODULO: **LUNEDÌ- MERCOLEDÌ- VENERDÌ** 7.55 – 13.00
 2 rientri pomeridiani **MARTEDÌ – GIOVEDÌ** 7.55 - 16.00
 con tempo mensa incluso
 (31 ore settimanali)

TEMPO PIENO: da **LUNEDÌ al GIOVEDÌ** 7.55 - 16.00
 (39 ore settimanali) **il VENERDÌ** 7.55 - 15.00

SCUOLA PRIMARIA G. RODARI

TEMPO MODULO:
 2 rientri pomeridiani con tempo mensa incluso distribuiti come segue per sezione
 (31 ore settimanali)

Sezione **A:** **LUNEDÌ - MERCOLEDÌ – VENERDÌ** 7.55 – 13.00
MARTEDÌ e GIOVEDÌ 7.55 - 16.00

Sezione **B:** **MARTEDÌ - GIOVEDÌ – VENERDÌ** 7.55 – 13.00
LUNEDÌ e MERCOLEDÌ 7.55 - 16.00

TEMPO PIENO: da **LUNEDÌ al GIOVEDÌ** 7.55 - 16.00
 (39 ore settimanali) **il VENERDÌ** 7.55 - 15.00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E. FERMI

TUTTE LE SEZIONI:
 settimana corta (lunedì-venerdì) con 1 rientro pomeridiano obbligatorio
 (34 ore settimanali)

LUNEDÌ - GIOVEDÌ 7.50 – 13.30
VENERDÌ 7.50 – 13.05
LUNEDÌ (sez. A e B) oppure MERCOLEDÌ (sez. C e D): 14.30
 – 16.10

Il quadro orario delle discipline nella scuola primaria (“A. Tambosi”; “G. Rodari”)

	TEMPO PIENO#	TEMPO MODULO CLASSE## 1 ^a	TEMPO MODULO CLASSE## 2 ^a	TEMPO MODULO CLASSE## 3 ^a - 4 ^a	TEMPO MODULO CLASSE## 5 ^a
ITALIANO	6	6	6	6	6
STORIA	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TEDESCO	6*	6*	6*	6*	6*
INGLESE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
CORPO E MOVIMENTO	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1

Note:

- Cittadinanza e Costituzione e T.I.C., nella loro dimensione trasversale, costituiscono un filo conduttore di collegamento e integrazione fra i curricoli delle singole discipline.
- Al momento dell'iscrizione nella Scuola Primaria i genitori possono scegliere se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica.
- * Compresenza di 1h L2 su L2
- # Nel tempo pieno l'orario è articolato su su 4 giorni dalle ore 8.00 alle 16.00 (lunedì-giovedì) e il venerdì dalle ore 8.00 alle 15.00 per un totale di **39 ore settimanali**. Alle ore curricolari si aggiungono 10 ore distribuite in tempo mensa, interscuola e in due ore di codocenza (per laboratori, progetti e lavori a piccoli gruppi)
- ## Nel tempo modulo alle ore curricolari vanno aggiunte due ore di tempo mensa (in occasione dei due rientri) per un totale di **31 ore settimanali**

Legenda:

AMBITO LINGUISTICO

AMBITO ANTROPOLOGICO

AMBITO ESPRESSIVO

AMBITO SCIENTIFICO - MATEMATICO - TECNOLOGICO

Il quadro orario delle discipline nella scuola secondaria di primo grado ("E. Fermi)

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ITALIANO	5	5	5
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
TEDESCO	4	5	5
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	3	2	2
INGLESE	3	3	3
ED. FISICA	2	2	2
ED. MUSICALE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
Tedesco/Scienze	1	/	/
Inglese/Scienze	/	1	1
Lab. Mat./ Tedesco	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	34

AMBITO LINGUISTICO	12h + 2* (I); 13h + 2* (II e III)
AMBITO GEO-STORICO-SOCIALE	5h
AMBITO MATEMATICO	4h + 1*
AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	5h + 1* (I); 4 + 1* (II e III)
AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO	4h
AMBITO MOTORIO	2h

CODOCENZE	2h
-----------	----

*Queste lezioni vengono svolte in co-docenza da due insegnanti di diversa disciplina

Offerta formativa: i progetti della nostra scuola

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, in coerenza con quanto programmato nel piano di miglioramento della scuola e con le linee guida del nostro istituto, propongono una serie di progetti in ambito curricolare ed extracurricolare afferenti a diverse aree educative e didattiche. L'obiettivo della presente offerta formativa è quello di perseguire le priorità programmate nel nostro piano triennale (miglioramento degli esiti formativi, apprendimento linguistico, sviluppo delle competenze, integrazione, recupero e potenziamento, per citarne solo alcuni) attraverso attività da svolgersi in ambito curricolare (sperimentazioni CLIL in L2 e L3, settimana della creatività) ed in contesti informali di apprendimento (laboratori, concorsi, uscite didattiche, soggiorni studio).

I progetti della scuola primaria

L'elenco dettagliato dei progetti della scuola primaria con indicazioni precise sul numero di alunni coinvolti e sugli insegnanti referenti di ogni singola iniziativa è disponibile in allegato al presente documento di programmazione.

Di seguito si riporta un sommario dei progetti suddivisi per area di pertinenza:

Elenco progetti suddivisi per Aree

Area dell'Educazione Ambientale:

1. Settimana azzurra

Area Artistico-Espressiva:

2. Progetto Raiffeisen
3. Progetto scrittura creativa
4. Il soffio del testo

Area Logico-Matematica:

5. Recupero matematico

Area delle Attività Motorie:

6. Baseball a scuola che passione
7. Progetto educazione motoria/sport in classe
8. Dai giochi con la palla al minibasket

9. Dai giochi con la palla al minivolley

Area della continuità e dell'accoglienza

10. Progetto continuità scuola d'infanzia/scuola primaria

11. Prove ponte tra le due scuole

12. Laboratori in collaborazione con la scuola "E. Fermi"

Area delle attività da svolgersi in orario pomeridiano

13. Dopo scuola

Area dell'educazione alla salute

14. Educazione alimentare

15. Educazione socio-affettiva e sessuale

16. La salute e la cura del corpo

17. Psicomotricità

18. Yoga

Area dell'Educazione Musicale:

19. Laboratori musicali

20. Percorsi musicali

Area dell'Educazione alla Cittadinanza:

21. Attraversamento stradale

22. Segnali stradali

Area dell'integrazione degli alunni stranieri

23. Laboratori linguistici (L1) in collaborazione con i Centri linguistici di Bolzano

24. Laboratori linguistici (L1) tenuti dagli insegnanti della scuola

Area Linguistica dell'Italiano (L1):

25. Laboratori di Canale Scuola "Aiutami a fare da solo"

26. Individuazione e prevenzione precoce delle difficoltà di letto-scrittura

Area dell'integrazione e del sostegno (su classi integrate):

27. Yoga

28. Musicoterapia

29. Circomotricità

30. Psicomotricità

31. Arteterapia

32. Danzaterapia

33. Sociodramma

Area del teatro

34. W il teatro (visione spettacoli)

35. W il teatro (laboratori teatrali)

Area linguistica tedesco (L2)

36. Preparazione alla certificazione A2

Area linguistica inglese (L3)

37. I love English

Area dell'educazione scientifica

38. Museo di scienze naturali di Bolzano

39. Alberi in città

I progetti della scuola secondaria di primo grado

L'elenco dettagliato dei progetti della scuola "E. Fermi" con indicazioni precise sul numero di alunni coinvolti e sugli insegnanti referenti di ogni singola iniziativa è disponibile in allegato al presente documento di programmazione.

Di seguito si riporta un sommario dei progetti suddivisi per area di pertinenza:

Elenco progetti suddivisi per Aree

Area dell'Educazione Ambientale:

1. Soggiorno studio all'Isola d'Elba

2. Giardinaggio

3. Uscita didattica in Val Tramin

Area Artistico-Espressiva:

4. Ciak si gira

5. Settimana della creatività

6. Laboratorio di ceramica

Area Logico-Matematica:

7. Kangourou della matematica

8. Scacchi

9. Chi ha paura dell'Invalsi?

Area delle Attività Motorie:

10. Arrampicata
11. Mountain Bike
12. Scherma
13. Danza
14. Soggiorno Studio in Valstagna

Area della Continuità Didattica:

15. Continuità e Prove Comuni

Area dell'Accoglienza e della Continuità Emotiva:

16. Accoglienza

Area dell'Educazione alla Cittadinanza:

17. Cyberbullismo

Area dell'Educazione alla Salute:

18. Educazione alle Life Skills
19. Educazione Socio-affettiva e Sessuale

Area della Geografia e della Conoscenza del Territorio.

20. Soggiorno Studio Lago di Garda
21. Progetto Ladinia

Area Linguistica Inglese:

22. Ket
23. Teatro in Inglese
24. English/Science

Area dell'Integrazione:

25. Intercultura
26. Laboratori di Canale Scuola
27. Progetto "Gli anni in tasca"

Area Linguistica dell'Italiano (L1):

28. Soffio del Testo
29. Torneo di Lettura

Area dell'Educazione Musicale:

30. Progetto Opera
31. Ritmi Africani
32. Corsi di strumento musicale

Area della Storia:

33. Archeolab

34. Una Terza Media al MaV

Area Linguistica Tedesca:

35. Fit in Deutsch (A2)

36. Goethe Zertifikat B1

37. Soggiorno Studio Estivo

38. Kochen und Backen

39. Naturkunde

40. Mathe/Deutsch

Allegati

Progetti didattici

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

IC BZ IV

Scuola Primaria

“A.Tambosi” e “G. Rodari”

2017-2020

Elenco progetti suddivisi per Aree

<p>Area dell'Educazione Ambientale: 1. Settimana azzurra</p> <p>Area Artistico-Espressiva: 2. Progetto Raiffeisen 3. Progetto scrittura creativa 4. Il soffio del testo</p> <p>Area Logico-Matematica: 5. Recupero matematico</p> <p>Area delle Attività Motorie: 6. Baseball a scuola che passione 7. Progetto educazione motoria/sport in classe 8. Dai giochi con la palla al minibasket 9. Dai giochi con la palla al minivolley</p> <p>Area della continuità e dell'accoglienza 10. Progetto continuità scuola d'infanzia/scuola primaria 11. Prove ponte tra le due scuole 12. Laboratori in collaborazione con la scuola "E. Fermi"</p> <p>Area delle attività da svolgersi in orario pomeridiano 13. Dopo scuola</p> <p>Area dell'educazione alla salute 14. Educazione alimentare 15. Educazione socio-affettiva e sessuale 16. La salute e la cura del corpo 17. Psicomotricità 18. Yoga</p> <p>Area dell'Educazione Musicale: 19. Laboratori musicali 20. Percorsi musicali</p>	<p>Area dell'Educazione alla Cittadinanza: 21. Attraversamento stradale 22. Segnali stradali</p> <p>Area dell'integrazione degli alunni stranieri 23. Laboratori linguistici (L1) in collaborazione con i Centri linguistici di Bolzano 24. Laboratori linguistici (L1) tenuti dagli insegnanti della scuola</p> <p>Area Linguistica dell'Italiano (L1): 25. Laboratori di Canale Scuola "Aiutami a fare da solo" 26. Individuazione e prevenzione precoce delle difficoltà di letto-scrittura</p> <p>Area dell'integrazione e del sostegno (su classi integrate): 27. Yoga 28. Musicoterapia 29. Circomotricità 30. Psicomotricità 31. Arteterapia 32. Danzaterapia 33. Sociodramma</p> <p>Area del teatro 34. W il teatro (visione spettacoli) 35. W il teatro (laboratori teatrali)</p> <p>Area linguistica tedesco (L2) 36. Preparazione alla certificazione A2</p> <p>Area linguistica inglese (L3) 37. I love English</p> <p>Area dell'educazione scientifica 38. Museo di scienze naturali di Bolzano 39. Alberi in città</p>
--	--

Area dell'Educazione Ambientale

1. Settimana Azzurra

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida
<p>ambito linguistico (L1-L2-L3) ambito geo-storico-sociale</p> <p>1. SETTIMANA AZZURRA</p>	Classi IV e classi V	L1 e L2	Tutti i docenti della classe e gli assistenti della colonia	<p>SETTIMANA AZZURRA</p> <p>DESCRIZIONE: Il progetto intende creare le occasioni e le condizioni per sviluppare un percorso educativo che rispetti le diverse culture dei due gruppi linguistici (italiano e tedesco), al fine di rafforzare lo spirito di cittadinanza e di appartenenza e l'utilizzo della lingua. Il progetto si articola nel corso di tutto l'anno scolastico, attraverso scambi epistolari e incontri tra gli alunni di due scuole gemellate. Il culmine dell'esperienza sarà la "Settimana Azzurra" a Cesenatico dove i bambini, ospiti della Colonia Dodici Stelle, attraverso attività coinvolgenti e divertenti potranno trascorrere una settimana insieme agli alunni delle classi gemellate, che appartengono a scuole di lingua tedesca.</p> <p>TEMPI: tutto l'anno scolastico e una "settimana azzurra" tra maggio e giugno</p> <p>FINALITA': educare alla convivenza democratica bambini</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla differenza-interculturale • Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze • Integrazione, accoglienza

				di diversi gruppi linguistici, in modo da stimolare un atteggiamento positivo verso lo studio della seconda lingua e delle lingue straniere in generale.	
--	--	--	--	--	--

Area Artistico-Espressiva

2. Concorso internazionale Raiffeisen per la Gioventù

3. Scrittura creativa

4. Il soffio del testo

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>ambito artistico-espressivo</p> <p style="text-align: center;">2. Concorso internazionale Raiffeisen per la Gioventù</p>	Tutte le classi	Docenti di educazione all'immagine	Personale della Cassa Raiffeisen dell'Alto Adige	<p>Concorso Internazionale Raiffeisen per la Gioventù</p> <p>DESCRIZIONE: gli alunni dovranno produrre delle opere pittoriche su un argomento di rilevanza sociale dettato dal concorso. I migliori elaborati saranno valutati da una giuria a livello provinciale che li premierà.</p> <p>TEMPI entro fine marzo</p> <p>FINALITÀ: sperimentare tecniche artistiche per produrre manufatti con materiali differenti promuovere giovani talenti artistici</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>ambito linguistico (L1) artistico-espressivo</p> <p style="text-align: center;">3. Scrittura creativa</p>	Tutte le classi	Fiduciarie di plesso	scrittore Mathias Graziani	<p>SCRITTURA CREATIVA</p> <p>DESCRIZIONE: il corso intensivo di scrittura creativa nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni alla scrittura delle idee, alla creatività che scaturisce dall'uso dell'immaginazione. Il tutto con la guida di uno scrittore professionista in grado di far germogliare le idee degli alunni e dar loro una forma, aiutarli a sviluppare un concetto, un tema e a capire un testo leggendo tra le righe.</p> <p>TEMPI: 12 lezioni da 1 ora</p> <p>FINALITA': - comprendere le dinamiche che compongono una storia</p> <p>acquisire la tecnica, la teoria e la pratica di queste dinamiche</p> <p>avvicinare i bambini al loro mondo interiore</p> <p>aiutarli a sviluppare la creatività e la fantasia.</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito linguistico – artistico espressivo</p> <p style="text-align: center;">4. Il soffio del testo</p>	TUTTE LE CLASSI	Referenti teatro	Esperto lettore teatrale	<p>Il Soffio del testo</p> <p>DESCRIZIONE: Un lettore teatrale leggerà in modo coinvolgente ed espressivo testi narrativi adeguati all'età dei bambini.</p> <p>TEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • periodo dell'anno variabile e da definire • 8 ore complessive per plesso <p>FINALITÀ: offrire momenti coinvolgenti di ascolto di testi per stimolare la passione alla lettura</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Area Logico-Matematica

5. Recupero matematico

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Indicare la linea guida di riferimento:
<p>Ambito matematico-scientifico</p> <p>5. Recupero matematico</p>	Gruppi di alunni	Docenti di matematica		<p>TITOLO: laboratori matematici</p> <p>DESCRIZIONE: corsi di matematica per recupero alunni in difficoltà, suddivisi in gruppi secondo le competenze di partenza degli alunni.</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): settembre/maggio</p> <p>Finalità: migliorare le capacità matematiche.</p>	Personalizzazione, rinforzo.

Area delle Attività Motorie

6. Baseball a scuola che passione

7. Progetto Educazione Motoria/Sport in classe

8. Dai giochi con la palla al Minibasket

9. Dai giochi con la palla al Minivolley

Ambito curricolare	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p style="text-align: center;">6. Baseball a scuola che passione</p>	CLASSI IV	Docente referente di ed. motoria	Allenatori di associazioni sportive	<p>"BASEBALL A SCUOLA CHE PASSIONE"</p> <p>DESCRIZIONE: primo approccio al gioco del baseball; apprendimento di alcuni aspetti specifici del movimento (correre, prendere, lanciare).</p> <p>TEMPI : ottobre/aprile: 13 incontri cadauno per classe.</p> <p>FINALITÀ: sviluppare gli schemi motori di base e le capacità coordinative; educare al rispetto delle regole; educare allo sport come sana abitudine di vita favorendo un positivo inserimento sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p>Educazione motoria/sport di classe (CONI-MIUR)</p> <p style="text-align: center;">7. Progetto Educazione Motoria/Sport in classe</p>	Tutte le classi	Docente referente di ed. motoria	Tutor sportivo che fornisce supporto organizzativo/metodologico/didattico, secondo le linee programmatiche e dettate dall'organismo nazionale per lo sport a scuola.	<p>"PROG.ED.MOTORIA / SPORT IN CLASSE"</p> <p>DESCRIZIONE: dare un contributo all'educazione motoria dei bambini; promuovere i valori della cultura sportiva;</p> <p>TEMPI : ottobre/maggio: classe.</p> <p>FINALITÀ: valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p>Educazione motoria</p> <p>8. Dai giochi con la palla al Minibasket</p>	CLASSI III	Docente referente di ed. motoria	Allenatori di associazioni sportive	<p>"DAI GIOCHI CON LA PALLA AL MINIBASKET"</p> <p>DESCRIZIONE: dare un contributo all'educazione motoria dei bambini; promuovere i valori della cultura sportiva; creare integrazioni e continuità con le associazioni del territorio;</p> <p>TEMPI : ottobre/maggio: 8 incontri da un'ora cadauno per classe.</p> <p>FINALITÀ: educare e sviluppare gli schemi motori di base; conoscere lo spazio; educare e sviluppare le capacità coordinative e introdurre precisi riferimenti tecnici relativi alle regole del gioco; creare relazioni positive e collaborative nel gruppo.</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p style="text-align: center;">9. Dai giochi con la palla al Minivolley</p>	CLASSI V	Docente referente di ed. motoria	Allenatori di associazioni sportive	<p>“DAI GIOCHI CON LA PALLA AL MINIVOLLEY”</p> <p>DESCRIZIONE: dare un contributo all'educazione motoria dei bambini; promuovere i valori della cultura sportiva; creare integrazioni e continuità con le associazioni del territorio;</p> <p>TEMPI : ottobre/maggio: 12 incontri da un'ora cadauno per classe.</p> <p>FINALITÀ: apprendere e consolidare gli schemi motori di base; arricchire la capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo; acquisire/migliorare la percezione e la conoscenza del corpo; migliorare la coordinazione oculomotoria e segmentaria; sviluppare l'organizzazione spazio-temporale; creare relazioni positive e collaborative nel gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Area della Continuità e dell'Accoglienza

10. Progetto continuità scuola d'infanzia-scuola primaria

11. Prove ponte tra le due scuole

12. Laboratori con la scuola “E.Fermi”

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Indicare la linea guida di riferimento:
<p>Ambito trasversale dell'educazione (non prettamente disciplinare)</p> <p style="text-align: center;">10. Progetto continuità scuola d'infanzia- scuola primaria</p>	Classi I e IV	Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria	Docenti interni	<p>Continuità scuola d'infanzia-primaria</p> <p>DESCRIZIONE: Il progetto è rivolto agli alunni della scuola d'infanzia che conosceranno i docenti della scuola secondaria nelle diverse attività proposte</p> <p>TEMPI nella seconda parte dell'anno scolastico</p> <p>Finalità: Favorire un sereno e positivo inserimento nel nuovo ordine di scuola</p>	<p>Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze</p> <p>Continuità educativa e didattica.</p>

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p>Ambito linguistico, matematico-scientifico-tecnologico.</p> <p>11. Prove ponte tra le due scuole</p>	Classi V	Guidanti	Docenti della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria	<p>PROVE PONTE TRA LE DUE SCUOLE</p> <p>DESCRIZIONE: predisposizione e somministrazione di prove comuni nelle classi quinte dei due plessi</p> <p>TEMPI: nell'arco dell'anno scolastico</p> <p>Finalità: - raggiungimento di competenze, obiettivi specifici di apprendimento e contenuti/conoscenze.</p>	<p>Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze</p> <p>Continuità educativa e didattica.</p>

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Indicare la linea guida di riferimento:
<p>Ambito linguistico, matematico-scientifico-tecnologico.</p> <p>12. Laboratori con la scuola "E.Fermi"</p>	Classi V	Guidanti	Docenti della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria	<p>Laboratori con la scuola "E. Fermi"</p> <p>DESCRIZIONE: Il progetto è rivolto agli alunni di classe quinta della scuola primaria che conosceranno i docenti della scuola secondaria nei diversi laboratori proposti.</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): Tutto l'anno</p> <p>Finalità: Orientare gli alunni ad una didattica gradualmente più specifica favorendo la conoscenza dei docenti della scuola secondaria di primo grado.</p>	<p>Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze</p> <p>Continuità educativa e didattica.</p>

**Area delle attività da svolgersi in ambito
pomeridiano
Progetto “Doposcuola”**

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
ambito linguistico (L1-L2-L3) ambito matematico-scientifico- tecnologico ambito geo-storico-sociale (Trasversale) <h2 style="text-align: center;">13. Progetto "Doposcuola"</h2>	TUTTE LE CLASSI A TEMPO MODULO	Referenti mensa	Personale qualificato della cooperativa	<p>TITOLO: DOPOSCUOLA</p> <p>DESCRIZIONE: attività di doposcuola che consiste nell'accompagnare i ragazzi a mensa per poi seguirli nel ripasso delle lezioni e nello svolgimento dei compiti assegnati per casa. L'incarico è affidato a personale qualificato nella materia (agenzie di formazione specializzate nella fascia d'età della scuola primaria) Completati i compiti assegnati gli allievi possono dedicarsi ad attività ludiche e creative</p> <p>TEMPI: giorni di non rientro, dalle 13.00 alle 16.00</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze Personalizzazione, accoglienza.

Area dell'Educazione alla Salute

14. Educazione alimentare

15. Educazione socio-affettiva e sessuale

16. La salute e la cura del corpo

17. Psicomotricità per le classi prime

18. Yoga per le classi seconde

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p>Scientifico-Linguistico</p> <p>14. Educazione alimentare</p>	CLASSI IV	Insegnanti delle classi V	Referente esterna: Personale del Distretto Socio-Sanitario del quartiere	<p>Educazione alimentare</p> <p>DESCRIZIONE: lezioni pratiche/teoriche nelle quali i bambini imparano a conoscere i principi di una buona alimentazione</p> <p>TEMPI da definirsi annualmente con le esperte del distretto sanitario</p> <p>FINALITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare i comportamenti alimentari dei bambini; - Promuovere comportamenti alimentari corretti attraverso l'informazione. 	- Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p>Scientifico-Linguistico</p> <p>15. Educazione socio-affettiva e sessuale</p>	CLASSI V	Insegnanti delle classi V	Referente esterna: Personale del Distretto Socio-Sanitario del quartiere	<p>Educazione socio-affettiva e sessuale</p> <p>DESCRIZIONE: lezioni pratiche/teoriche nelle quali i bambini imparano a conoscere la dimensione affettiva delle proprie relazioni e acquisiscono conoscenze base sulla riproduzione e sulla struttura degli apparati riproduttori</p> <p>TEMPI da definirsi annualmente con le esperte del distretto sanitario</p> <p>FINALITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le proprie emozioni e il cambiamento del proprio stato d'animo legato alla crescita; - Conoscere la trasformazione del proprio corpo; - Favorire nei bambini una visione unitaria tra corpo, emozioni e mente. 	- Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p data-bbox="168 608 564 823" style="text-align: center;">16. La salute e la cura del corpo</p>	CLASSI IV	SCIENZE	Referente esterna: Personale del Distretto Socio-Sanitario del quartiere	<p data-bbox="1211 312 1570 376">LA SALUTE E LA CURA DEL CORPO</p> <p data-bbox="1211 424 1621 746">DESCRIZIONE: lezioni pratiche/teoriche nelle quali i bambini imparano a riconoscere la salute come risorsa, a prendersi cura del proprio corpo e ad applicare le norme di igiene personale con particolare attenzione all'igiene delle mani.</p> <p data-bbox="1211 794 1615 970">TEMPI 1 incontro di 1.30 ora con gli insegnanti 1 incontro di 2 ore nella classe</p> <p data-bbox="1211 1018 1621 1332">FINALITÀ: Comprendere l'importanza della cura del proprio corpo (lavaggio accurato delle mani) attraverso una corretta igiene personale. Acquisire conoscenze di base sui microrganismi, le loro modalità di trasmissione.</p>	- Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p>Ambito motorio Ambito artistico-espressivo ambito linguistico</p> <p style="text-align: center;">17. Psicomotricità per le classi prime</p>	CLASSI I	Psicomotricista	<p>TITOLO: PSICOMOTRICITA'</p> <p>DESCRIZIONE: attività di gioco sensomotorio, spontaneo, simbolico e di costruzione. Nel momento finale i bambini possono verbalizzare e disegnare quanto vissuto.</p> <p>TEMPI: Incontri da 1 ora settimanale per un quadrimestre</p> <p>FINALITÀ: Sviluppare capacità motorio-cognitive ed affettive</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p>Ambito motorio</p> <p>18. Yoga per le classi seconde</p>	CLASSI II	Maestro Yoga	<p>YOGA</p> <p>DESCRIZIONE: l'attività si articolerà in lezioni che vanno dall'attività fisica a quella mentale passando attraverso le posizioni di yoga, il controllo della respirazione, la danza e il rilassamento</p> <p>TEMPI: Incontri da 1 ora settimanale un quadrimestre dell'anno scolastico</p> <p>FINALITÀ: Sviluppare in modo armonico il corpo e la mente, incrementando la capacità di rilassarsi e di concentrarsi,</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Area dell'Educazione Musicale

19. Laboratori Musicali

20. Percorsi Musicali

Ambito linguistico	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p>Ed. musicale Italiano (Ed. all'ascolto) Ed. motoria (Corpo e movimento)</p> <p style="text-align: center;">19. Laboratori Musicali</p>	CLASSI IV- V	Docenti referenti di musica	Esperti Istituto musical "A. Vivaldi"	<p>LABORATORI MUSICALI</p> <p>DESCRIZIONE: attività musicali, vocali o strumentali, ludiche, di movimento e di ascolto su temi di vario genere preventivamente concordati.</p> <p>TEMPI: intero anno scolastico in incontri settimanali di 50 minuti</p> <p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Offrire ai bambini la possibilità di conoscere il mondo degli strumenti musicali e l'uso della voce nel canto. • Utilizzazione di strumenti musicali adatti ai bambini (strumentario ORFF e flauto). 	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Educazione al suono, ed. interculturale

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p>ambito musicale ambito linguistico ambito artistico-espressivo</p> <p style="text-align: center;">20. Percorsi Musicali</p>	CLASSI III- IV- V	Docenti referenti di musica	Insegnanti dell'Istituto Musicale "A. Vivaldi"	<p>"PERCORSI MUSICALI"</p> <p>DESCRIZIONE: incontri che offrono ai bambini l'opportunità di conoscere il mondo degli strumenti musicali e delle varie famiglie (corde, fiati, percussioni e tastiere).</p> <p>TEMPI: - 3 Incontri per classe da 1.30 ciascuno</p> <p>FINALITA': - Conoscere i diversi strumenti musicali e la storia della loro evoluzione nel tempo</p>	- Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Area dell'Educazione Stradale

21. Attraversamento stradale

I segnali stradali

Ambito curricolare	Classi coinvolte	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Indicare la linea guida di riferimento:Linee guida di riferimento
<p>Progetto di educazione stradale (ambito geo-storico-sociale)</p> <p style="text-align: center;">21.</p> <p style="text-align: center;">Attraversamento stradale</p>	CLASSI II	POLIZIA MUNICIPALE	<p>ATTRAVERSAMENTO STRADALE</p> <p>DESCRIZIONE: prove pratiche su strada</p> <p>TEMPI: 2 ore nell'anno scolastico</p> <p>FINALITA': conoscere e praticare i corretti comportamenti stradali del pedone per la sicurezza propria ed altrui</p>	Didattica Laboratoriale e Sviluppo delle Competenze

Ambito curricolare	Classi coinvolte	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p>Progetto di educazione stradale (geo-storico-sociale)</p> <p style="text-align: center;">22. I segnali stradali</p>	CLASSI III	POLIZIA MUNICIPALE	<p>I SEGNALI STRADALI</p> <p>DESCRIZIONE: lezioni teorico/pratiche con materiale didattico</p> <p>TEMPI: 2 ore nell'anno scolastico</p> <p>FINALITA': conoscere e sapere rispettare la segnaletica stradale orizzontale e verticale per la sicurezza propria ed altrui</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Area dell'Integrazione degli Alunni Stranieri

23. Laboratori linguistici L1 in collaborazione con i Centri Linguistici di Bolzano

24. Laboratori linguistici L1 tenuti dagli insegnanti della scuola

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p data-bbox="136 304 595 343">Ambito linguistico L1</p> <p data-bbox="136 558 595 1037" style="text-align: center;">23. Laboratori linguistici L1 in collaborazione con i Centri Linguistici di Bolzano</p>	Gruppo di alunni stranieri		<p data-bbox="949 304 1193 478">Insegnanti di italiano dei Centri Linguistici di Bolzano.</p> <p data-bbox="949 526 1193 670">Eventuali mediatori linguistico-culturali.</p>	<p data-bbox="1193 304 1646 343">LABORATORI LINGUISTICI</p> <p data-bbox="1193 383 1646 598">DESCRIZIONE: corsi di italiano per alunni stranieri neoarrivati, suddivisi in gruppi secondo le competenze di partenza degli alunni.</p> <p data-bbox="1193 638 1646 678">TEMPI: settembre/maggio</p> <p data-bbox="1193 718 1646 901">FINALITÀ: -migliorare le capacità linguistiche in italiano degli alunni stranieri. -potenziare l'autonomia personale e sociale.</p>	Personalizzazione, integrazione, accoglienza

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p data-bbox="147 643 584 1026" style="text-align: center;">24. Laboratori linguistici L1 tenuti dagli insegnanti della scuola</p>	Gruppi di alunni stranieri	Docenti di L1	Insegnanti di italiano	<p data-bbox="1211 347 1536 379">Recupero Linguistico</p> <p data-bbox="1211 421 1630 639">DESCRIZIONE: corsi di italiano per recupero alunni in difficoltà, suddivisi in gruppi secondo le competenze di partenza degli alunni.</p> <p data-bbox="1211 681 1581 713">TEMPI: settembre/maggio</p> <p data-bbox="1211 754 1630 1082">FINALITÀ: -migliorare le capacità linguistiche in italiano. - promuovere una reale integrazione per valorizzare e favorire l'acquisizione di ulteriori abilità e conoscenze in un contesto di apprendimento di gruppo.</p>	Personalizzazione, rinforzo.

Area della Letto-Scrittura

25. Canale Scuola

26. Individuazione e prevenzione precoce delle difficoltà in letto-scrittura

Ambito	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>ambito linguistico ambito matematico- scientifico-tecnologico ambito geo-storico-sociale</p> <p style="text-align: center;">25. Canale Scuola</p>	Alunni del secondo ciclo	Referenti DSA	Personale specializzato	<p>"AIUTAMI A FARE DA SOLO"</p> <p>DESCRIZIONE: laboratorio extrascolastico dedicato a bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e a tutti coloro che vogliono imparare a studiare in maniera autonoma e personale. Il centro offre consulenza specifica e qualificata ad insegnanti e genitori.</p> <p>TEMPI: intero anno scolastico</p> <p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • autonomia nello studio • uso autonomo degli strumenti compensativi, degli strumenti tecnologici e dei supporti didattici 	Didattica laboratoriale e delle competenze

Ambito linguistico	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Progetto di individuazione e prevenzione precoce delle difficoltà di lettoscrittura</p> <p style="text-align: center;">26.</p> <p style="text-align: center;">Individuazione e prevenzione precoce delle difficoltà in letto-scrittura</p>	CLASSI I - II	Referenti DSA	Collaboratori sovrintendenza	<p>INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI LETTOSCRITTURA</p> <p>DESCRIZIONE: somministrazione di prove di lettoscrittura, restituzione e attivazione di laboratori di recupero e prevenzione sulla classe o sui singoli alunni.</p> <p>TEMPI: durante l'anno scolastico.</p> <p>FINALITA': -Individuare precocemente le difficoltà di letto-scrittura. -Attivare laboratori fonologici per il recupero delle difficoltà rilevate</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze.

Area del Sostegno (progetti su classi integrate)

27. Yoga

28. Musicoterapia

29. Circomotricità

30. Psicomotricità

31. Arteterapia

32. Danzaterapia

33. Sociodramma

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>ambito musicale ambito motorio</p> <p style="text-align: center;">27. Yoga</p>	CLASSI INTEGRATE	Insegnanti di sostegno	Maestro Yoga	<p>YOGA</p> <p>DESCRIZIONE: l'attività si articolerà in lezioni che vanno dall'attività fisica a quella mentale passando attraverso le posizioni di yoga, il controllo della respirazione, la danza e il rilassamento</p> <p>TEMPI: circa 10 ore per classe</p> <p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare la capacità di rilassarsi e contemporaneamente di concentrarsi meglio. - Incrementare lo sviluppo armonico di corpo, mente e coscienza. 	Personalizzazione, integrazione, accoglienza Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Indicare la linea guida di riferimento:
<p>Ambito motorio</p> <p style="text-align: center;">29.</p> <p style="text-align: center;">Circomotricità</p>	CLASSI INTEGRATE	Insegnante di sostegno	Esperto	<p>TITOLO: CIRCOMOTRICITA'</p> <p>DESCRIZIONE: attraverso l'utilizzo di attrezzatura specifica, seguendo delle regole, il bambino può sperimentare attività ludico – didattiche.</p> <p>TEMPI: circa 10 ore per classe</p> <p>FINALITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la concentrazione, la coordinazione, la reazione, l'equilibrio e la motricità dei bambini attraverso esperienze di motricità sia individuali che di gruppo. - Imparare in modo ludico a rapportarsi ai propri limiti scoprendo abilità in cui eccellere. - Rafforzare l'autostima 	Personalizzazione, integrazione, accoglienza Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito Motorio</p> <p style="text-align: center;">30.</p> <p style="text-align: center;">Psicomotricità</p>	CLASSI INTEGRATE	Insegnante di sostegno	Esperto	<p>TITOLO: PSICOMOTRICITA'</p> <p>DESCRIZIONE: attività di gioco sensomotorio, spontaneo, simbolico e di costruzione. Nel momento finale i bambini possono verbalizzare e disegnare quanto vissuto.</p> <p>TEMPI: circa 15 ore per classe</p> <p>Finalità: - sviluppare capacità motorio, cognitive, affettive; esprimere le proprie emozioni attraverso il movimento; rafforzare l'autostima.</p>	Personalizzazione, integrazione, accoglienza Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito artistico-espressivo</p> <p>31. Arteterapia</p>	CLASSI INTEGRATE	Insegnante di sostegno	Esperto	<p>TITOLO: Arteterapia</p> <p>DESCRIZIONE: attività svolta con frequenza settimanale di due ore per ogni classe, rivolta all'alunno in situazione di handicap con la partecipazione del gruppo classe</p> <p>TEMPI: 12 ore per 6 incontri</p> <p>FINALITA': recupero e crescita della persona nella sfera emotiva, affettiva e relazionale</p>	Personalizzazione, integrazione, accoglienza Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito artistico-espressivo</p> <p style="text-align: center;">32.</p> <p style="text-align: center;">Danzaterapia</p>	CLASSI INTEGRATE	Insegnante di sostegno	Esperto	<p>TITOLO: Danzaterapia</p> <p>DESCRIZIONE: attività svolta con frequenza settimanale di due ore per ogni classe, rivolta all'alunno in situazione di handicap con la partecipazione del gruppo classe</p> <p>TEMPI: 12 ore per 6 incontri</p> <p>FINALITA': Intervenire attraverso la danza per favorire e sostenere il benessere e lo sviluppo psicologico del bambino</p>	Personalizzazione, integrazione, accoglienza Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito artistico-espressivo</p> <p style="text-align: center;">33.</p> <p style="text-align: center;">Sociodramma</p>	CLASSI INTEGRATE	Insegnante di sostegno	Esperto	<p>TITOLO: Sociodramma</p> <p>DESCRIZIONE: attività svolta con frequenza settimanale di due ore per ogni classe, rivolta all'alunno in situazione di handicap con la partecipazione del gruppo classe</p> <p>TEMPI: 12 ore per 6 incontri</p> <p>FINALITA': la pratica terapeutica del sociodramma permette di mettere in evidenza e modificare i comportamenti del gruppo. In questo modo la riflessione sui vissuti personali e sulle dinamiche relazionali, contribuisce alla crescita individuale e del gruppo sotto il profilo emotivo, affettivo e relazionale</p>	Personalizzazione, integrazione, accoglienza Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Area del Teatro

34. W il teatro (visione spettacoli)

35. W il teatro (laboratori teatrali)

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito artistico – espressivo Ambito linguistico</p> <p style="text-align: center;">34. W il teatro (visione spettacoli)</p>	Tutte	Referenti teatro	Compagnie teatrali	<p>W Il teatro (visione spettacoli)</p> <p>DESCRIZIONE: visione di spettacoli teatrali selezionati dal Teatro Stabile di Bolzano in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e alla Scuola in lingua italiana.</p> <p>TEMPI: intero corso dell'anno scolastico</p> <p>FINALITÀ: introdurre alla conoscenza del teatro e dei suoi linguaggi stimolando la curiosità e la fantasia dei bambini.</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p>Ambito linguistico ambito artistico-espressivo</p> <p style="text-align: center;">35. W il teatro (laboratori teatrali)</p>	4 o 5	Referenti teatro	Esperti di teatro	<p>W il teatro (laboratori teatrali)</p> <p>DESCRIZIONE: il progetto prevede lo svolgimento in orario curricolare di laboratori di educazione teatrale, seguiti da operatori del settore, che si concluderanno con l'eventuale realizzazione di uno spettacolo presentato al pubblico.</p> <p>TEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • durante l'intero anno scolastico • il laboratorio prevede tempi di 20 o 30 ore, se previsto lo spettacolo finale <p>FINALITÀ: far emergere le attitudini di ciascuno ad esprimersi nelle diverse modalità di linguaggio.</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Area linguistica tedesco (L2)

36. Preparazione alla certificazione linguistica A2

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p>Linguistico (L2)</p> <p style="text-align: center;">36.</p> <p style="text-align: center;">Preparazione alla certificazione linguistica A2</p>	Classi V della Scuola Primaria	Prof.ssa Schanze	Non previsti	<p>TITOLO: Fit in Deutsch A2</p> <p>DESCRIZIONE: Preparazione alla certificazione A2</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): Tutto l'anno , 18 ore</p> <p>Finalità: Acquisizione delle competenze specifiche richieste da questo tipo di certificazione; aumentare le competenze di comprensione e produzione scritta ed orale</p>	Sviluppo delle competenze linguistiche

Area linguistica inglese (L2)

37. I love English

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
Linguistico (L3)	Classi III, IV e V della Scuola Primaria	Insegnante di inglese Scuola Primaria	Non previsti	<p>TITOLO: I love English</p> <p>DESCRIZIONE e TEMPI: Il progetto è finalizzato ad approfondire lo studio della lingua inglese e si sviluppa in 6 attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Story Time - Practise Time - Culture and Customs - Arts and Crafts - Computer Time - Let's Check (Test finale) <p>Finalità: sviluppo delle competenze comunicative e di ascolto, comprensione e produzione scritte ed orale in situazioni reali e motivanti (situazioni di gioco e di drammatizzazione)</p>	Sviluppo delle competenze linguistiche

Area dell'educazione scientifica

38. Museo di Scienze naturali di Bolzano

39. Alberi in città

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p>Scientifico-ambientale</p> <p>38. Museo di Scienze Naturali</p>	Classi II, III e IV della Scuola Primaria	Insegnante di scienze della Scuola Primaria	Personale del Museo di Scienze Naturali	<p>TITOLO: Museo di Scienze Naturali</p> <p>DESCRIZIONE: Progetti realizzati in collaborazione con il Museo di Scienze Naturali, centrati su esperienze laboratoriali e coinvolgenti</p> <p>FINALITA': conoscere l'ambiente naturale e scoprire gli adattamenti degli animali (Il bosco e gli animali dell'AA), conoscere la complessità della vita e le relazioni dei viventi in un ecosistema (La vita in una goccia d'acqua), prendere consapevolezza della storia della Terra e dei suoi principali eventi ((Viaggio nella geologia)</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze linguistiche

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
<p>Scientifico-ambientale</p> <p style="text-align: center;">39. Alberi in città</p>	Classi I	Insegnante di scienze della Scuola Primaria	Non previsti	<p>TITOLO: Alberi in città</p> <p>DESCRIZIONE: Progetto centrato su esperienze laboratoriali e coinvolgenti, per scoprire caratteristiche, funzioni ed adattamenti del modo vegetale</p> <p>FINALITA': - Prendere consapevolezza dell'ambiente naturale circostante, della sua varietà e delle relative trasformazioni nel tempo. - Scoprire caratteristiche e adattamenti.</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze linguistiche

Progetti didattici

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

IC BZ IV

Scuola Secondaria di Primo Grado “E. Fermi”

2017-2020

Elenco progetti suddivisi per Aree

Area dell'Educazione Ambientale:

1. Soggiorno studio all'Isola d'Elba
2. Giardinaggio
3. Uscita didattica in Val Tramin

Area Artistico-Espressiva:

4. Ciak si gira
5. Settimana della creatività
6. Laboratorio di ceramica

Area Logico-Matematica:

7. Kangourou della matematica
8. Scacchi
9. Chi ha paura dell'Invalsi?

Area delle Attività Motorie:

10. Arrampicata
11. Mountain Bike
12. Scherma
13. Danza
14. Soggiorno Studio in Valstagna

Area della Continuità Didattica:

15. Continuità e Prove Comuni

Area dell'Accoglienza e della Continuità Emotiva:

16. Accoglienza

Area dell'Educazione alla Cittadinanza:

17. Cyberbullismo

Area dell'Educazione alla Salute:

18. Educazione alle Life Skills
19. Educazione Socio-affettiva e Sessuale

Area della Geografia e della Conoscenza del Territorio.

20. Soggiorno Studio Lago di Garda
21. Progetto Ladinia

Area Linguistica Inglese:

22. Ket
23. Teatro in Inglese
24. English/Science

Area dell'Integrazione:

25. Intercultura
26. Laboratori di Canale Scuola
27. Progetto "Gli anni in tasca"

Area Linguistica dell'Italiano (L1):

28. Soffio del Testo
29. Torneo di Lettura

Area dell'Educazione Musicale:

30. Progetto Opera
31. Ritmi Africani
32. Corsi di strumento musicale

Area della Storia:

33. Archeolab
34. Una Terza Media al MaV

Area Linguistica Tedesca:

35. Fit in Deutsch (A2)
36. Goethe Zertifikat B1
37. Soggiorno Studio Estivo
38. Kochen und Backen
39. Naturkunde
40. Mathe/Deutsch

Area dell'Educazione Ambientale

1. Soggiorno studio all'Isola d'Elba

2. Giardinaggio

3. Uscita didattica in Val Tramin

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito scientifico-linguistico L3</p> <p>Educazione ambientale: macchia mediterranea, ambiente marino</p> <p style="text-align: center;">1. Soggiorno studio all'Isola d'Elba</p>	Tutte le classi seconde	Scienze	Guide ambientali in loco	<p>TITOLO: Soggiorno Studio Isola d'Elba</p> <p>DESCRIZIONE: scoperta dell'ambiente marino, la macchia mediterranea, la geologia dell'isola</p> <p>TEMPI: terza settimana di maggio</p> <p>FINALITA': avvicinare gli alunni all'ambiente marino (attività Nautilus e acquario) conoscere gli adattamenti alla macchia mediterranea (uscita monte Calamita) approcciarsi all'evoluzione geologica del territorio (cava a Rio Marina e museo minerario) apprendere i rudimenti dell'orientamento (attività Nautilus e osservazione del cielo notturno)</p> <p>Le attività saranno integrate con le lezioni di English/Science a scuola</p>	<p>Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze</p> <p>Integrazione (condivisione dei progetti durante la settimana)</p>

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito scientifico-ambientale</p> <p>2. Giardinaggio</p>	<p>Gruppo misto formato da alunni provenienti da tutte le classi</p>	<p>Gentile</p>	<p>No</p>	<p>TITOLO: "Giardinaggio"</p> <p>DESCRIZIONE: in un contesto che favorisce il benessere fisico e psicologico, attraverso le attività di semina, cura, raccolta, compostaggio, i ragazzi apprendranno i principi dell'educazione ambientale e alimentare, imparando a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio.</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): primavera 2018. 20 ore</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare bambini e ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. • Promuovere il senso di 	<p>Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze</p>

				<p>responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie e gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione..).</p> <ul style="list-style-type: none">• Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...)• Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile• Saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare• ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.	
--	--	--	--	--	--

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito scientifico-ambientale</p> <p style="text-align: center;">3. Uscita didattica in Val Tramin</p>	Tutte le classi prime della scuola "Fermi" (circa 80 alunni)	Mauro Sparapani	Ispettorato foreste della Provincia Autonoma di Bolzano (referente: Sparapani Giorgio, comandante della Stazione forestale della Val Sarentino)	<p>TITOLO: Natura e paesaggio in val Sarentino</p> <p>DESCRIZIONE: Il progetto prevede un'uscita didattica in Alta Val Sarentino (Val Tramin, una valle laterale sulla sinistra orografica della Val Sarentino all'altezza della località Asten/Laste) con la collaborazione delle guardie forestali. Durante l'escursione si attraversano i diversi piani altitudinali (dal bosco di conifere alla prateria alpina) che si sviluppano lungo un dislivello complessivo di circa 500 metri. Partendo da zone a forte antropizzazione (fondovalle con masi, stalle, recinti) si raggiunge a fine percorso un altopiano di montagna medio-alta (circa 2000 m) adibito a pascolo e ad alpeggio per il bestiame (Traminalm/Malga Tramin).</p> <p>TEMPI: settembre, una</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze 2. Educazione alla differenza-interculturale

				<p>giornata intera, più le ore in classe per la rielaborazione del percorso e dei materiali (8-10 h)</p> <p>Finalità: Esplorare un ambiente di medio alta-montagna</p> <ul style="list-style-type: none">• Osservare le diversi biocenosi ed i piani altitudinali di montagna• Raccogliere campioni biologici e geologici• Sviluppare capacità di osservazione e riflessione, formulare ipotesi• Conoscere aspetti naturalistici ed antropici del territorio, con particolare attenzione per gli aspetti etnografici locali• CLIL in L2 (solo per alcune attività che verranno poi sviluppate nell'ambito di Naturkunde)	
--	--	--	--	--	--

Area Artistico-Espressiva

4. Ciak si gira

5. Settimana della creatività

6. Laboratorio di ceramica

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>ambito tecnico-artistico/espressivo (ambito artistico-espressivo)</p> <p>4. Ciak si gira</p>	<p>Tutte (gruppo di alunni interessati, nell'ambito della Settimana della Creatività)</p>	<p>Braccesi</p>	<p>SI' (Stefano Lisci, esperto formato presso la scuola Zelig di Bolzano)</p>	<p>TITOLO: Ciak, si gira!</p> <p>DESCRIZIONE: Elaborazione di un racconto per immagini su un soggetto proposto dall'esperto. I partecipanti si alternano nei vari ruoli: regista, operatore di macchina, fonico, tecnico microfono, truccatore, fotografo di scena, addetto ai cavi, runner... e naturalmente attori e comparse. Il risultato finale sarà un cortometraggio eseguito interamente dagli studenti.</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): Fino ad ora il progetto è stato svolto durante la settimana creativa. Ore totali: 20 (10 per gruppo)</p> <p>FINALITA': -Introduzione al linguaggio cinematografico.</p>	<p>2. Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze</p>

				<ul style="list-style-type: none">-Sviluppo una storia che possa essere adattata alla realtà degli studenti.-Gestione delle emozioni davanti alla macchina da presa.-Utilizzo della videocamera e del microfono.-Scelta dell'inquadratura e composizione dell'immagine.-Organizzazione e lavoro di gruppo.	
--	--	--	--	--	--

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
Ambito artistico-espressivo Ambito scientifico-tecnologico <h2 style="text-align: center;">6. Laboratorio di ceramica</h2>	Tutta la scuola a classi aperte	Tutti i docenti Referente organizzativo prof.ssa Gaetano (nell'ambito della sett. della creatività)	Artista ceramista con esperienze di didattica nella scuola secondaria di primo grado	<p>TITOLO: Laboratorio di ceramica</p> <p>DESCRIZIONE: gli alunni saranno coinvolti nella realizzazione di piccoli manufatti artistici in ceramica nel corso di uno dei laboratori proposti nell'ambito della settimana della creatività</p> <p>TEMPI: una settimana ad inizio dicembre; ogni alunno segue due laboratori per 2 ore da 60 min per tutta la settimana; i progetti saranno esposti la giornata delle porte aperte ed in parte venduti per contribuire alle spese dei soggiorni studio</p> <p>Finalità: sviluppare e potenziare le capacità creative di ogni singolo alunno, attraverso la conoscenza e la manipolazione di nuovi e diversi materiali</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Area Logico-Matematica

7. Kangourou della matematica

8. Scacchi

9. Chi ha paura dell'Invalsi?¹⁷

¹⁷ Progetto ancorato agli obiettivi di processo individuati dal Piano di Miglioramento (Obiettivo di processo 2b, priorità alta)

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito matematico-scientifico-tecnologico</p> <p>7. Kangourou della matematica</p>	tutte (alunni interessati)	Braccesi	Nessuno	<p>TITOLO: Kangourou della Matematica</p> <p>DESCRIZIONE: gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i paesi aderenti all'iniziativa</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): 3° giovedì di marzo – 2 ore</p> <p>FINALITA': promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento</p>	2. Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>ambito logico-strategico (ambito matematico- scientifico-tecnologico)</p> <p style="text-align: center;">8. Scacchi</p>	tutte (alunni interessati)	Braccesi	Istruttore di scacchi (Arnaldo Brandolese) N.B. : nell'a.s. 2016/17 il laboratorio è stato finanziato dalla Cooperativa "Altri Mondi"	<p>TITOLO: Scaccomatto</p> <p>DESCRIZIONE: Lezioni sul gioco degli scacchi; le prime lezioni sono dedicate all'insegnamento/ripasso delle tecniche di base, mentre negli incontri successivi si sviluppano tecniche e strategie di gioco, modalità di risoluzione di situazioni critiche, strategie di problem solving e logica.</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): ottobre-febbraio; circa 20 ore (14 incontri da 1h e 30 min)</p> <p>FINALITA': <i>Sviluppo di concentrazione, attenzione e memoria; potenziamento delle capacità di effettuare previsioni e di</i></p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

				<p><i>ricercare soluzioni.</i></p> <p>Il laboratorio è finalizzato alla partecipazione alla fase provinciale del Campionato Scolastico di Scacchi a Squadre.</p> <p>Qualora qualificate, le squadre potranno eventualmente partecipare alla fase nazionale.</p> <p>E' previsto infine un torneo interno all'istituto fuori dall'orario scolastico.</p>	
--	--	--	--	--	--

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Area logico-matematica</p> <p>9. Chi ha paura dell'Invalsi?</p>	Alunni delle classi III	Mauro Sparapani e insegnanti di matematica delle classi III	Non richiesti	<p>TITOLO: Chi ha paura dell'INVALSI?</p> <p>DESCRIZIONE: Simulazioni di prove INVALSI di matematica, studio e riflessione su specifici esercizi , suggerimenti su strategie risolutive, applicazione delle conoscenze matematiche in contesti diversi</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): maggio-giugno, circa 10 ore. 2 gruppi di alunni seguiti da due docenti della scuola. Incontri pomeridiani di 1-2 ore ciascuno</p> <p>FINALITA': Il laboratorio è finalizzato a fare acquisire maggiore confidenza agli alunni nello svolgimento delle prove INVALSI di matematica e nel renderli più sicuri nell'affrontare situazioni di "problem solving" in contesto matematico</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Area delle Attività Motorie

10. Arrampicata

11. Mountain Bike

12. Scherma

13. Danza

14. Soggiorno Studio in Valstagna

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito motorio</p> <p>10. Arrampicata</p>	Tutte le classi terze della scuola "Fermi"	Gamper Alessandro	Maestri abilitati del Club Alpino Italiano (CAI)	<p>TITOLO: Progetto Arrampicata</p> <p>DESCRIZIONE: attività di arrampicata in palestra artificiale (Viale Trieste)</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): da gennaio a febbraio (5 lezioni da 2h ciascuna per ogni classe)</p> <p>Finalità: Sviluppare le capacità motorie attraverso le attività di gioco-arrampicata</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito motorio</p> <p>11. Mountain Bike</p>	<p>Tutte le classi seconde della Scuola "Fermi" (circa 80 allievi)</p>	<p>Gamper Alessandro</p>	<p>Maestri della Scuola Nazionale Maestri di Mountainbik e (AMI)</p>	<p>TITOLO: Progetto guida sicura in MTB</p> <p>DESCRIZIONE: attività ed esercizi con la Mtb nella palestra della scuola o sui Prati del Talvera</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): 4 lezioni di 2 h per classe nel periodo marzo-maggio</p> <p>FINALITÀ: apprendere in maniera facile e divertente le tecniche di guida sicura della Mtb e acquisire conoscenze base del codice della strada</p>	<p>Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze</p>

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito motorio</p> <p>12. Scherma</p>	Tutte le classi prime della scuola "Fermi" (circa 80 alunni)	Gamper Alessandro	Maestri abilitati del Club Scherma Italiano, sede di Bolzano	<p>TITOLO: Progetto Scherma</p> <p>DESCRIZIONE: attività di scherma presso la palestra della scuola con attrezzi messi a disposizione dal Club Scherma di Bolzano</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): da gennaio a febbraio (4 lezioni da 2h ciascuna per ogni classe)</p> <p>FINALITÀ: Sviluppare le capacità motorie attraverso le attività di gioco-scherma</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito motorio e artistico-espressivo</p> <p>13. Olimpiadi della danza</p>	Aperto ad alunni ed alunne delle I, II e III	Referente per la scuola secondaria di primo grado: prof.ssa Emanuela Canevari	Organizzazione Fare Danza di Rovereto Esperti locali di danza	<p>TITOLO: Olimpiadi della Danza</p> <p>DESCRIZIONE: un gruppo di alunni/e della scuola partecipa ad un laboratorio aperto e trasversale durante il quale viene preparata una coreografia per la rassegna "Olimpiadi della danza" che si svolge in primavera a Bolzano</p> <p>TEMPI: 10 lezioni circa fra gennaio ed aprile. Spettacolo finale "Olimpiadi della danza" ad aprile</p> <p>FINALITA': Arricchire e sviluppare la personalità e la creatività attraverso l'uso del linguaggio del movimento e dell'espressione artistica. Potenziare le capacità di lavorare in gruppo</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
Ambito geo-storico Ambito motorio <h2 style="text-align: center;">14. Soggiorno Studio in Valstagna</h2>	Tutte le classi prime della scuola "E. Fermi"	Alessandro Gamper	IVANA TEAM, docenti del centro di educazione ambientale "Vivere il Fiume" Valstagna	<p>TITOLO: "Vivere il Fiume"</p> <p>DESCRIZIONE: Soggiorno studio a Valstagna, in val Brenta.</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): periodo maggio-giugno, durata 2 giorni</p> <p>FINALITÀ: Conoscenza degli aspetti geomorfologici di un sistema carsico fluviale, osservazione della flora e della fauna e della loro trasformazione, sviluppo della percezione sensoriale in ambiente fluviale e instabile.</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Area della Continuità Didattica

15. Continuità e Prove Comuni¹⁸

18 Progetto ancorato agli obiettivi di processo individuati dal Piano di Miglioramento (Obiettivo di processo 1, priorità media)

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
ambito linguistico (L1-L2-L3) ambito matematico-scientifico-tecnologico 15. Continuità e Prove Comuni¹⁹	classi V primaria / I secondaria	Guidanti più un docente referente all'interno di ogni gruppo disciplinare: - Italiano - Matematica - Tedesco - Inglese	Nessuno	TITOLO: CONTINUITA' e PROVE COMUNI DESCRIZIONE: incontri del quattro gruppi disciplinari per la costruzione di prove comuni da proporre alla fine dell'a.s. agli alunni di quinta primaria e ad inizio a.s. a quelli di prima secondaria TEMPI: un incontro di coordinamento iniziale (settembre) e tre incontri (ottobre-aprile) di condivisione del curriculum verticale e preparazione delle prove. Somministrazione prova nelle V a maggio Somministrazione prova nelle I a settembre dell'anno successivo Finalità: - monitoraggio e verifica delle competenze disciplinari tra le classi ponte - elaborazione di materiale ed esperienze per la costruzione di un curriculum verticale di Istituto delle quattro discipline coinvolte	1. Continuità didattica

19 Progetto ancorato agli obiettivi di processo individuati dal Piano di Miglioramento (Obiettivo di processo 1, priorità media)

Area dell'Accoglienza e della Continuità Emotiva

16. Accoglienza

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento
Trasversale: ambito linguistico (L1) ambito matematico-scientifico ambito motorio 16. Accoglienza	classi V scuola primaria (eventuali alunni classi prime scuola secondari)	Braccesi Bellotti	Non previsti	TITOLO: Continuità scuola primaria- scuola secondaria di I grado DESCRIZIONE: Attività proposte (variabili a seconda delle disponibilità organizzative di anno in anno): <ol style="list-style-type: none"> 1. Laboratorio di matematica 2. Laboratorio di scienze 3. Letture da parte di alunni di I media ad alunni delle classi V 4. Caccia al tesoro in biblioteca 5. Lezioni di italiano alla scuola primaria 6. Visita alla scuola media durante la Settimana Creativa e invito alla giornata delle Porte Aperte (dicembre) 7. Torneo interno di scacchi (circa 3 ore – maggio/giugno) 	Continuità didattica ed emotiva

				<p>8. Festa "Incontriamoci", con giochi di gruppo in palestra e rinfresco in cortile (circa 3 ore – maggio/giugno)</p> <p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none">• familiarizzare con gli ambienti della scuola media• sperimentare metodologie didattiche utilizzate dai docenti della scuola media• favorire la socializzazione degli alunni delle future classi prime provenienti da classi e da scuole diverse	
--	--	--	--	--	--

Area dell'Educazione alla Cittadinanza

17. Cyberbullismo

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito socio-affettivo</p> <p style="text-align: center;">17.</p> <p style="text-align: center;">Cyberbullismo</p>	Classi prime	Insegnanti di lettere delle classi prime	Dott.ssa Bertoluzzo	<p>TITOLO: "Cyber-bullismo"</p> <p>DESCRIZIONE: il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime per un totale di 5 ore per classe. Inoltre è prevista un'ora rivolta ai genitori e due ore conclusive con la collaborazione della Polizia Postale.</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): 20 ore</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (genitori ed educatori) sull'utilizzo di strumenti che limitano l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete; • Sensibilizzare e istruire i bambini e i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo; 	Sviluppo delle competenze di vita

				<ul style="list-style-type: none">• Far conoscere e riconoscere ai bambini e ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber-bullismo;• Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.	
--	--	--	--	---	--

Area dell'Educazione alla Salute

18. Educazione alle Life Skills

19. Educazione Socio-affettiva e Sessuale

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
Ambito scientifico Ambito socio-affettivo <h2 style="text-align: center;">18. Educazione Socio-affettiva e Sessuale</h2>	Classi III	Scienze	Assistenti sanitarie e ostetrica del Distretto Sanitario Oltrisarco/Aslago Referente esterna: Tireni Barbara (Distretto Sanitario Oltrisarco/Aslago)	TITOLO: Educazione socio-affettiva e sessuale DESCRIZIONE: lezioni di anatomia e fisiologia degli apparati riproduttori maschile e femminile (ore di scienze); igiene "la casa dell'amore": riflessione sui valori che stanno alla base di un rapporto d'amore "come ci si scambia affetto e come ci si scambia amore" cambiamenti in pubertà gli anticoncezionali TEMPI: novembre; tre incontri di 2 ore ciascuno; il terzo incontro è presso il Distretto del quartiere FINALITÀ: Assumere consapevolezza dei cambiamenti relativi alla crescita; far riflettere sull'importanza della prevenzione in campo sociosanitario	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze Educazione alla differenza-interculturale

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito scientifico Ambito socio-affettivo</p> <p>Progetto di promozione della Salute e prevenzione delle dipendenze</p> <p>Il percorso è stato sviluppato con la collaborazione e consulenza delle Intendenze Scolastiche in lingua italiana, tedesca e ladina e con il Forum Prevenzione</p> <p>19. Educazione alle Life Skills</p>	<p>Ogni triennio dalla prima alla terza</p>	<p>Scienze ma coinvolto l'intero CdC</p>	<p>Assistenti sanitarie del Distretto Sanitario Oltrisarco/Aslago</p> <p>Referente: Tireni Barbara (Distretto Sanitario Oltrisarco/Aslago)</p>	<p>TITOLO: Life Skills Education</p> <p>DESCRIZIONE: le LS sono quelle competenze di vita che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri, per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana. Tali abilità sono essenziali soprattutto in adolescenza, periodo connotato da innumerevoli cambiamenti.</p> <p>TEMPI: Durante la settimana del progetto (II Quadrimestre) tre incontri di 2 ore ciascuno più interventi del CdC in classe prima ed in classe seconda; un incontro di una mattinata in classe terza più interventi del CdC</p> <p>FINALITA': <u>classe prima:</u> apprendere le LS, esplorare il concetto di benessere, assumere la</p>	<p>Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze Educazione alla differenza-interculturale</p>

				<p>consapevolezza che la salute è una risorsa della vita quotidiana, conoscere l'importanza dell'igiene corporea</p> <p><u>classe seconda</u>: riflettere sui propri punti di forza e di debolezza, essere consapevoli degli atteggiamenti di fronte al rischio e del valore delle LS per affrontarli</p> <p><u>classe terza</u>: essere consapevoli della relazione tra lo stato emotivo personale e i propri comportamenti riguardo alla gestione del rischio e al consumo di nicotina e di alcool, divenire consapevoli delle risorse personali</p> <p>Gli insegnanti del CdC intervengono durante la settimana con attività integrative (visione film, lavori di gruppo, ascolti musicali, attività in arte) di supporto al progetto</p>	
--	--	--	--	--	--

Area della Geografia e della Conoscenza del Territorio

20. Soggiorno Studio Lago di Garda

21. Progetto Ladinia

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
Ambito geo-storico Ambito motorio <p style="text-align: center;">20. Soggiorno Studio Lago di Garda</p>	Tutte le classi terze della scuola "E. Fermi"	Alessandro Gamper	Est Garda- Vela Etica Responsabile didattico: Mimmo Palmieri	<p>TITOLO: "Vela Etica – Marinai per un giorno"</p> <p>DESCRIZIONE: Soggiorno studio a Garda che coinvolge i ragazzi in diverse attività: visita al Mart di Rovereto, visita al centro storico di Verona, visita del Vittoriale a Gardone Riviera, Castello di Sirmione e Grotte di Catullo, uscita in barca a vela</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): periodo maggio, durata 3 giorni (con due pernottamenti)</p> <p>FINALITÀ: stimolazione delle capacità emotivo-risolutive degli allievi e delle loro attitudini relazionali durante le attività motorie in barca a vela</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito geo-storico-sociale</p> <p style="text-align: center;">21. Progetto Ladinia</p>	<p>Tutte (ogni classe partecipa ad una uscita didattica nell'ambito dei tre anni di scuola secondaria di primo grado)</p>	<p>Ogni coordinatore è referente per la propria classe partecipante</p>	<p>SI' (esperti della Consulta Ladina del Comune di BZ)</p>	<p>TITOLO: Bolzano incontra la Ladinia</p> <p>DESCRIZIONE: <u>classi prime:</u> visita e caccia al tesoro nel museo "Ciastel de Tor" di San Martino/Badia; gita nella Valle dei Mulini.</p> <p><u>classi seconde:</u> "Sul Sentiero delle Leggende" - escursione in Val di Fassa da Ciampedie a Gardeccia; visita al Museo Ladino di Fassa.</p> <p><u>classi terze:</u> gita didattica in Val Gardena con visita al "Museum Gherdëina" di Ortisei e laboratorio "legno e scultura"</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): classi prime: maggio/giugno classi seconde: settembre/ottobre classi terze: maggio/giugno</p> <p>FINALITA': Il progetto "Bolzano incontra la</p>	<p>Educazione alla differenza-interculturale</p>

				Ladinia" offre agli studenti la possibilità di approfondire la storia, la cultura e la geologia di questa regione dolomitica.	
--	--	--	--	---	--

Area Linguistica Inglese (L3)

22. Ket²⁰

23. Teatro in Inglese

24. English/Science²¹

20 Progetto ancorato agli obiettivi di processo individuati dal Piano di Miglioramento (Obiettivo di processo 2a, priorità media)

21 Progetto realizzato in ambito curricolare

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito linguistico L3</p> <p style="text-align: center;">22. Ket²²</p>	<p>Classi terze (possono partecipare e alunni delle classi seconde)</p>	<p>Boldrin Campanaro</p>	<p>/</p>	<p>TITOLO: KET (Key English Test)</p> <p>DESCRIZIONE:</p> <p>Il corso prepara gli studenti a raggiungere competenze linguistiche-pratiche per il conseguimento della certificazione KET.</p> <p>IL KET è il primo livello di esame nel sistema a cinque livelli degli esami Cambridge e corrisponde al livello definito A2 nel documento CEF del Consiglio d'Europa. Si tratta del livello di competenza linguistica che permette di "sopravvivere" in situazioni sociali e di lavoro a contatto temporaneo con persone che comunicano in inglese. Al livello A2 i candidati sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capire semplici domande ed istruzioni • esprimere brevi opinioni 	<p>Sviluppo delle competenze Potenziamento</p>

22 Progetto ancorato agli obiettivi di processo individuati dal Piano di Miglioramento (Obiettivo di processo 2a, priorità media)

				<p>o bisogni</p> <ul style="list-style-type: none">• completare moduli e redigere brevi, semplici lettere o cartoline con informazioni personali. <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): Il quadrimestre (2 h sett.li da gennaio a metà maggio)</p> <p>Finalità: Potenziamento delle abilità linguistiche (listening, reading, speaking, writing)</p> <p>Conseguimento della certificazione KET (livello A2)</p>	
--	--	--	--	---	--

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito linguistico L3</p> <p style="text-align: center;">23. Teatro in Inglese</p>	Classi seconde e terze	Boldrin Campanaro	Compagni a teatrale Arcadia (contributo della scuola)	<p>TITOLO: Teatro in inglese</p> <p>DESCRIZIONE: Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in L3</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): 1 mattinata in dicembre Durata spettacolo: 2h più discussione ed approfondimenti in classe</p> <p>Finalità: sviluppare le competenze di ascolto ampliare le conoscenze della civiltà anglo-americana</p>	Sviluppo delle competenze Educazione alla differenza-interculturale

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito linguistico L3</p> <p style="text-align: center;">24.</p> <p style="text-align: center;">English/Science²³</p>	Classi seconde e terze	Insegnanti di Inglese e di Scienze delle classi seconde e terze	Non richiesti	<p>TITOLO: English-Science</p> <p>DESCRIZIONE: Attività didattica di scienze in lingua inglese con la compresenza di entrambi i docenti delle discipline coinvolte</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): 1 ora di lezione settimanale 1 ora di programmazione settimanale</p> <p>FINALITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare le competenze linguistiche e di comunicazione orale in L3 • creare nuovi contesti per l'utilizzo della lingua straniera 	Sviluppo delle competenze Educazione alla differenza-interculturale

23 Progetto realizzato in ambito curricolare

- | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | | <ul style="list-style-type: none">• permettere agli studenti di migliorare il lessico specifico ed acquisire maggiore sicurezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua• ampliare le proprie conoscenze nell'ambito delle scienze• avvicinarsi alle scienze utilizzando diverse fonti (internet, video) e attraverso lavori ed attività coinvolgenti (lavori di gruppo, presentazioni, attività on-line) | |
|--|--|--|--|--|--|

Area dell'Integrazione

25. Intercultura²⁴

26. Laboratori di Canale Scuola “Imparo a fare da solo”²⁵

27. Progetto “Gli anni in tasca”

²⁴ Progetto ancorato agli obiettivi di processo individuati dal Piano di Miglioramento (Obiettivo di processo 2a, priorità media)

²⁵ Ibidem nota n. 5

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito linguistico L1-L2</p> <p style="text-align: center;">25. Intercultura²⁶</p>	Gruppo di alunni stranieri neoarrivati	Bocceda/Mas è	<p>Insegnanti di italiano e di tedesco dei Centri Linguistici di Bolzano.</p> <p>Eventuali mediatori linguistico-culturali.</p>	<p>TITOLO: Laboratori linguistici</p> <p>DESCRIZIONE: corsi di italiano e tedesco per alunni stranieri neoarrivati, suddivisi in gruppi secondo le competenze di partenza degli alunni.</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): settembre/maggio</p> <p>Finalità: migliorare le capacità linguistiche in italiano e in tedesco degli alunni stranieri.</p>	Personalizzazione, integrazione, accoglienza

26 Progetto ancorato agli obiettivi di processo individuati dal Piano di Miglioramento (Obiettivo di processo 2a, priorità media)

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
Ambito linguistico L1 Ambito matematico 26. Laboratori di Canale Scuola "Imparo a fare da solo"²⁷	Gruppi di alunni con DSA (certificati secondo L.170)	Bellotti	Educatori di Canale Scuola	TITOLO: Imparo a fare da solo DESCRIZIONE: laboratori finalizzati all'uso delle tecnologie informatiche per il sostegno extracurricolare degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento in matematica oppure in italiano TEMPI: tutto l'anno, un pomeriggio (2h) in settimana Finalità: migliorare le competenze degli alunni con DSA, sviluppare la capacità di utilizzare strumenti compensativi, lavorare in sinergia fra scuola ed educatori specialisti esterni	Personalizzazione, integrazione, accoglienza

²⁷ Ibidem nota n. 5

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in “breve” (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Trasversale, finalizzato all'integrazione degli alunni in difficoltà e alla prevenzione del drop-out</p> <p style="text-align: center;">27. Progetto “Gli anni in tasca”</p>	<p>In genere alunni delle classi II o III</p>	<p>Referente per la scuola secondaria di primo grado, vicario della scuola Fermi: Prof. Guidanti</p>	<p>In collaborazione con l'Intendenza Scolastica (prof. Sandro Tarter)</p>	<p>TITOLO: Progetto “Gli anni in tasca”</p> <p>DESCRIZIONE: Gli alunni con particolari difficoltà vengono segnalati per tempo al coordinatore del progetto per la scuola Fermi. Seguono incontri con i referenti dell'Intendenza per il passaggio di informazioni e per concordare il progetto da svilupparsi nell'immediato oppure per l'anno a venire. Possono realizzarsi tre tipologie di interventi:</p> <p>a) Iniziative a carico delle scuole con il sostegno dello staff dell'intendenza (prevenzione)</p> <p>b) Progetti autogestiti dalle scuole con adattamenti del curriculum ed attività formative extrascolastiche (progetti)</p> <p>c) Formazione individualizzata con ritiro dell'alunno e frequenza di un corso personalizzato</p> <p>TEMPI: periodo dell'anno e numero di ore sono diversi a seconda della tipologia di</p>	<p>Personalizzazione, integrazione, accoglienza</p>

				progetto Finalità: il progetto è finalizzato alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica.	
--	--	--	--	--	--

Area Linguistica dell'Italiano (L1)

28. Soffio del Testo

29. Torneo di Lettura

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
Ambito linguistico (L1) <h2 style="text-align: center;">28. Soffio del Testo</h2>	Classi prime Scuola Secondaria di Primo Grado	Gentile	Nicola Benussi	<p>TITOLO: "Soffio del testo"</p> <p>DESCRIZIONE: Il progetto prevede un ciclo di incontri di lettura interpretativa in cui un attore, con le tecniche proprie, leggerà ai partecipanti brani tratti dal repertorio della letteratura per ragazzi</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): ottobre 2017. 8 ore</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare il gusto per la lettura attraverso la scoperta del piacere che essa può suscitare; • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; • Ampliare gli interessi letterari dei ragazzi. 	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito linguistico L1</p> <p>29. Torneo di Lettura</p>	Classi seconde	Insegnanti di lettere	NO	<p>TITOLO: Torneo di lettura</p> <p>DESCRIZIONE: Lettura dello stesso libro in tutte le seconde, tornei interni nelle singole classi e finale tra gruppi vincitori delle varie classi.</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): ottobre/marzo</p> <p>Finalità: incentivare la lettura nei ragazzi anche attraverso la competizione.</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo competenze.

Area dell'Educazione Musicale

30. Progetto Opera

31. Ritmi Africani

32. Corsi di strumento

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito Musicale</p> <p style="text-align: center;">30. Progetto Opera</p>	tutte le classi seconde	Docente di educazione musicale	Non previsti	<p>TITOLO: Progetto Opera</p> <p>DESCRIZIONE: I ragazzi si avvicinano all'opera lirica partecipando attivamente con canti predisposti dalla direzione e regia. Le opere sono in edizione ridotta</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): marzo</p> <p>Finalità: Far comprendere ai giovani un genere musicale inusuale per questa fascia d'età.</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito musicale</p> <p style="text-align: center;">31. Ritmi Africani</p>	<p>Tutte (gruppi di alunni che partecipano al laboratorio proposto durante la settimana della creatività)</p>	<p>educazione e musicale</p>	<p>percussionista senegalese</p>	<p>TITOLO: I ritmi dell' Africa</p> <p>DESCRIZIONE: laboratorio pratico di comprensione ed esecuzione di ritmi africani anche complessi</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): settimana creativa (novembre - dicembre)</p> <p>Finalità: sviluppare il senso ritmico e la memoria musicale attraverso i djembè africani e venire a contatto con un'altra cultura.</p>	<p>Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze</p> <p>Educazione alla differenza-interculturale</p>

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito musicale e artistico-espressivo</p> <p style="text-align: center;">32. Corsi di musica</p>	<p>Aperto ad alunni ed alunne delle I, II e III</p>	<p>Referente per la scuola secondaria di primo grado: insegnanti di musica</p>	<p>Istituto Musicale Vivaldi di Bolzano</p>	<p>TITOLO: Corsi di musica</p> <p>DESCRIZIONE: I corsi sono articolati in lezioni di 60 minuti (con la presenza di due allievi per "strumento") con cadenza settimanale e si svolgono in orario extracurricolare, in giornate da definire, dal lunedì al venerdì. Strumenti: Chitarra elettrica Chitarra Tastiere Pianoforte Batteria Costo a carico delle famiglie (anno scolastico 2017-2018): 40 euro</p> <p>TEMPI: lezioni con cadenza settimanale (settembre-giugno)</p> <p>FINALITA': Arricchire e sviluppare la personalità e la creatività attraverso lo studio della musica e l'apprendimento di uno strumento musicale</p>	<p>Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze</p>

Area della Storia

33. Archeolab

34. Una Terza Media al MaV

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito geo-storico</p> <p>33. Archeolab</p>	Classi prime	Gentile	Dott.ssa Asja Zec (team "Streat Archeology)	<p>TITOLO: "Archeolab"</p> <p>DESCRIZIONE: Il laboratorio didattico consiste in una sorta di "macchina del tempo" archeologico, cioè un box di legno in cui è ricreato uno scavo stratigrafico con sedimento e vero materiale di recupero antico. Così si dà modo agli alunni di conoscere, in modo diretto e tangibile, le origini del nostro passato storico, dalla preistoria a oggi, con particolare attenzione alla vita dell'abitato e alla necropoli, confrontandosi con il lavoro dell'archeologo e classificando autentici reperti.</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): novembre 2017. 20 ore</p> <p>Finalità: Acquisire i concetti appartenenti ai processi formativi del record archeologico.</p> <p>Assimilare con il gioco spontaneo il concetto spazio-tempo dato dalla sovrapposizione fisica di sedimenti avvenuta in un ampio arco cronologico.</p> <p>Scoprire che nel sottosuolo c'è un mondo tutto da conoscere e che i reperti archeologici non si trovano</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze

				solo nei più noti siti archeologici o in paesi esotici ma possono essere rinvenuti anche sotto la strada che percorriamo tutti i giorni.	
--	--	--	--	--	--

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
Ambito linguistico (L1) Ambito artistico Ambito storico <h2 style="text-align: center;">34. Una Terza Media al MaV</h2>	Classi terze	Insegnanti di lettere ed educazione artistica	Non previsti	<p>TITOLO: Una terza media al MaV (Monumento alla Vittoria)</p> <p>DESCRIZIONE: visita/osservazione dell'architettura di Piazza Vittoria, visita/osservazione del MaV nelle sue parti esterna ed interna (spazio espositivo "BZ '18-'45": un monumento, una città, due dittature); attività di ricerca e laboratoriali da parte degli alunni divisi in gruppi.</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): marzo/aprile, due ore</p> <p>FINALITA': conoscere le caratteristiche principali del MAV di Bolzano (percorso esterno ed interno), mettendolo in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene</p>	Didattica laboratoriale e sviluppo competenze

Area linguistica tedesca (L2)

35. Fit in Deutsch (A2)²⁸

36. Goethe Zertifikat B1²⁹

37. Soggiorno Studio Estivo³⁰

38. Kochen und Backen³¹

39. Naturkunde³²

40. Mathe/Deutsch³³

28 Progetto ancorato agli obiettivi di processo individuati dal Piano di Miglioramento (Obiettivo di processo 2a, priorità media)

29 Ibidem nota n. 5

30 Ibidem nota n. 5

31 Ibidem nota n. 5

32 Progetto svolto in ambito curricolare

33 Ibidem nota n. 9

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Linguistico (L2)</p> <p style="text-align: center;">35. Fit in Deutsch (A2)</p>	Prime	Schanze	Non previsti	<p>TITOLO: Fit in Deutsch A2</p> <p>DESCRIZIONE: Preparazione alla certificazione</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): Tutto l'anno , 18 ore</p> <p>Finalità: Acquisizione delle competenze specifiche richieste da questo tipo di certificazione; aumentare le competenze di comprensione e produzione scritta ed orale</p>	Sviluppo delle competenze

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
Linguistico (L2) <h2 style="text-align: center; color: #0070C0;">36. Goethe Zertifikat B1</h2>	Seconde e Terze	Schanze	Non previsti	<p>TITOLO: Goethe- Zertifikat B1</p> <p>DESCRIZIONE: Preparazione alla certificazione</p> <p>TEMPI (periodo dell'anno e numero di ore): Tutto l'anno , 18 ore</p> <p>Finalità: Acquisizione delle competenze specifiche richieste da questo tipo di certificazione; aumentare le competenze di comprensione e produzione scritta ed orale</p>	Sviluppo delle competenze

Ambito curricolare: ambito linguistico (L1-L2-L3)	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
Ambito linguistico L2 37. Soggiorno Studio Estivo	Alunni interessati classi Prime e Seconde (minimo 15)	Schanze	Humboldt- Institut Bad Schussenr ied	TITOLO: Soggiorno-studio estivo DESCRIZIONE: Corso di L2 più attività educative in L2 TEMPI: due settimane fine agosto-inizio settembre Finalità: migliorare le competenze linguistiche in L2; ampliare il proprio orizzonte culturale	Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze Educazione alla differenza-interculturale

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito linguistico - Tedesco L2</p> <p>38. Kochen und Backen</p>	Gruppo di alunni	Weger Silvia	/	<p>TITOLO: Kochen und Backen</p> <p>DESCRIZIONE:</p> <p>Laboratorio opzionale pomeridiano nella cucina della scuola</p> <p>TEMPI:</p> <p>9 incontri successivi (ottobre - dicembre)</p> <p>Finalità:</p> <p>conoscere tecniche di lavoro in cucina, conoscere ricette favorendo la tradizione culinaria locale, saper lavorare in gruppo, rispettare l'opinione altrui, utilizzare i linguaggi disciplinari in L2</p>	Didattica laboratoriale, personalizzazione

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito linguistico - Tedesco L2</p> <p>Ambito scientifico e dell'educazione ambientale</p> <p>39. Naturkunde</p>	<p>Tutte le classi prime</p>	<p>Insegnanti di tedesco e scienze delle classi prime</p>	<p>/</p>	<p>TITOLO: Naturkunde</p> <p>DESCRIZIONE: Attività di scienze naturali in L2 in presenza fra l'insegnante di tedesco e l'insegnante di scienze. Attività svolta in ambito curricolare che concorre alla valutazione in entrambe le discipline (Scienze e Tedesco)</p> <p>TEMPI: 1 ora di lezione settimanale ed 1 ora di programmazione settimanale per tutto l'anno scolastico</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare le competenze linguistiche e di comunicazione orale in L2 • creare contesti di comunicazione in L2 	<p>Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze</p> <p>Educazione alla differenza e intercultura</p>

				<ul style="list-style-type: none">• conoscere l'ambiente ed il territorio locale• aumentare la consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente a livello locale e globale	
--	--	--	--	--	--

Ambito curricolare:	Classi coinvolte	Docenti referenti	Esperti esterni	Il progetto in "breve" (titolo, descrizione, tempi, finalità)	Linee guida di riferimento:
<p>Ambito linguistico - Tedesco L2</p> <p>Ambito matematico- scientifico</p> <p style="text-align: center;">40.</p> <p style="text-align: center;">Mathe/Deutsch</p>	Tutte le classi prime, seconde e terze	Insegnanti di tedesco e matematica delle classi prime, seconde e terze	/	<p>TITOLO: Mathe/Deutsch</p> <p>DESCRIZIONE: Attività di matematica in L2 in compresenza fra l'insegnante di tedesco e l'insegnante di matematica. Attività svolta in ambito curricolare che concorre alla valutazione in entrambe le discipline (Matematica e Tedesco)</p> <p>TEMPI: 1 ora di lezione settimanale ed 1 ora di programmazione settimanale per tutto l'anno scolastico</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare le competenze linguistiche e di comunicazione orale in L2 • creare contesti di comunicazione in L2 	<p>Didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze</p> <p>Educazione alla differenza e intercultura</p>

				<ul style="list-style-type: none">• migliorare le competenze di problem solving in matematica• applicare in nuovi contesti le competenze logico-matematiche	
--	--	--	--	--	--